

Edison Spa

Sede Legale
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1



Fusione per incorporazione in Edison Spa di Finel Spa

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006

ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile

BILANCIO SEPARATO 2006



Indice

Bilancio separato al 31 dicembre 2006

Stato patrimoniale	3
Conto economico	4
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	5
Variazione del patrimonio netto	6

Note illustrative al bilancio separato al 31 dicembre 2006

Principi contabili e criteri di valutazione	8
Contenuto e forma del bilancio	8
Revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali in regime di CIP 6/92	9
Criteri di valutazione	10
Prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1	18
Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura	20

Note alle poste dello stato patrimoniale

Attività	28
Attività non correnti	28
Attività correnti	35
Passività	40
Passività non correnti	42
Passività correnti	46
Indebitamento finanziario netto	49

Note alle poste del conto economico

Ricavi di vendita	50
Altri ricavi e proventi	51
Consumi di materie e servizi	52
Costo del lavoro	53
Margine operativo lordo	54
Ammortamenti e svalutazioni	54
Proventi e oneri finanziari netti	55
Proventi e oneri da partecipazioni	56
Altri proventi e oneri netti	56
Imposte sul reddito	57
Risultato netto da attività in dismissione	58

Altre informazioni

- Informazioni relative alle <i>discontinued operations</i> (IFRS 5)	59
- Impegni e rischi potenziali	60
- Regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale e le riserve	64
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	66
- Operazioni non ricorrenti, atipiche e inusuali	69
- Azioni proprie	69
- Compensi di amministratori e sindaci, stock options di amministratori, partecipazioni di amministratori	69

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2006	71
---	----

Relazione della società di revisione	nd
--------------------------------------	----

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 di Edison Spa

valori in euro	Rif. Nota	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni materiali	1	4.626.394.997	4.685.797.681
Immobili detenuti per investimento	2	9.819.143	17.474.562
Avviamento	3	2.632.320.046	2.632.320.046
Concessioni idrocarburi	4	254.408.387	268.060.397
Altre immobilizzazioni immateriali	5	36.712.328	34.536.199
Partecipazioni	6	2.135.269.475	2.403.229.237
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	117.328.979	58.233.700
Altre attività finanziarie	7	74.157.527	78.750.322
Crediti per imposte anticipate	8	-	94.004.000
Altre attività	9	61.727.704	248.627.499
Totale attività non correnti	-	9.948.138.586	10.521.033.643
Rimanenze		258.219.918	183.875.936
Crediti commerciali		875.696.178	941.820.289
Crediti per imposte correnti		5.620.705	22.957.497
Crediti diversi		213.336.289	369.297.547
Attività finanziarie correnti		531.507.685	510.786.546
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		187.228.835	15.867.600
Totale attività correnti	10	2.071.609.610	2.044.605.414
Attività in dismissione	11	104.765.717	-
Totale attività	-	12.124.513.913	12.565.639.058
PASSIVITA'			
Capitale sociale		4.273.139.453	4.273.107.754
Riserva legale		17.552.676	-
Altre riserve		588.627.808	428.199.290
Utili (perdite) portati a nuovo		97.329.277	(58.226.559)
Utile (perdita) dell'esercizio		632.227.959	515.703.527
Totale patrimonio netto	12	5.608.877.173	5.158.784.012
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	39.108.378	38.042.425
Fondo imposte differite	14	415.375.315	836.185.672
Fondi per rischi e oneri	15	782.184.797	921.188.262
Obbligazioni	16	1.207.127.459	2.642.002.276
Debiti e altre passività finanziarie	17	339.383.411	448.840.587
Altre passività	18	-	-
Totale passività non correnti	-	2.783.179.361	4.886.259.223
Obbligazioni		1.456.752.176	-
Debiti finanziari correnti		1.150.579.596	1.365.721.875
Debiti verso fornitori		868.005.495	882.213.101
Debiti per imposte correnti		-	12.074.053
Debiti diversi		257.120.111	260.586.794
Totale passività correnti	19	3.732.457.379	2.520.595.823
Passività in dismissione	-	-	-
Totale passività e patrimonio netto	-	12.124.513.913	12.565.639.058

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Conto economico al 31 dicembre 2006 di Edison Spa

<i>valori in euro</i>	<i>Rif. Nota</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ricavi di vendita	20	4.854.765.906	4.057.797.661
Altri ricavi e proventi	21	255.058.503	146.880.395
Totale ricavi		5.109.824.409	4.204.678.056
Consumi di materie e servizi (-)	22	(4.194.091.605)	(3.440.100.250)
Costo del lavoro (-)	23	(132.610.085)	(127.250.730)
Margine operativo lordo	24	783.122.720	637.327.076
Ammortamenti e svalutazioni (-)	25	(462.373.688)	(331.025.426)
Risultato operativo		320.749.032	306.301.650
Proventi (oneri) finanziari netti	26	(200.867.888)	(154.815.683)
Proventi (oneri) da partecipazioni	27	164.769.232	149.686.666
Altri proventi (oneri) netti	28	31.606.657	28.678.460
Risultato prima delle imposte		316.257.032	329.851.093
Imposte sul reddito	29	188.016.254	100.076.434
Risultato netto da attività in esercizio		504.273.286	429.927.527
Risultato netto da attività in dismissione	30	127.954.673	85.776.000
Risultato netto dell'esercizio		632.227.959	515.703.527

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2006

<i>valori in euro</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Utile (perdita) dell'esercizio	632.227.959	515.703.527
Ammortamenti	408.505.941	307.503.647
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(140.136.281)	(136.492.656)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	53.867.747	25.782.002
Variazione del trattamento di fine rapporto	1.065.953	(1.484.653)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(198.982.445)	(491.497.915)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue	756.548.874	219.513.952
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(301.385.833)	(433.098.081)
Investimenti in partecipazioni e altre attività finanziarie (-)	(82.206.000)	(250.531.622)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	5.915.000	9.136.202
Prezzo di cessione di partecipazioni e altre attività finanziarie	321.107.906	452.225.602
Altre attività correnti	(43.611.696)	102.005.990
B. Flusso monetario da attività di investimento	(100.180.623)	(120.261.910)
Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	1.203.637.108	233.456.852
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.291.216.925)	(176.977.856)
Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	17.121.693
Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(182.284.920)	-
Variazione dei debiti finanziari a breve e riclassifiche di quote da lungo (-)	(215.142.279)	(166.230.054)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(485.007.016)	(92.629.365)
D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C)	171.361.235	6.622.677
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15.867.600	9.244.923
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (D + E)	187.228.835	15.867.600

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Variazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2006

Patrimonio netto					
<i>valori in euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)=(e)
Saldi al 31 dicembre 2004	4.258.887.966	-	55.966.705	284.713.913	4.599.568.584
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	-	33.077.913	-	33.077.913
Saldi al 1° gennaio 2005	4.258.887.966	-	89.044.619	284.713.913	4.632.646.498
Aumento capitale sociale per conversione warrant	6.959.427	-	-	-	6.959.427
Destinazione del risultato 2004	-	-	284.713.913	(284.713.913)	-
Risultato del 1° semestre 2005 per adozione IAS 32 e 39	-	-	-	-	-
Aumento per esercizio stock option	7.260.361	-	3.401.905	-	10.662.266
Rettifiche dell'esercizio derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	(7.187.706)	-	(7.187.706)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	515.703.527	515.703.527
Saldi al 31 dicembre 2005	4.273.107.754	-	369.972.731	515.703.527	5.158.784.012
Destinazione del risultato 2005 e distribuzione dividendi	-	17.552.677	315.865.930	(515.703.527)	(182.284.920)
Aumento capitale sociale per conversione warrant	31.699	-	-	-	31.699
Rettifiche dell'esercizio derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	118.423	-	118.423
Risultato dell'esercizio	-	-	-	632.227.959	632.227.959
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273.139.453	17.552.677	685.957.084	632.227.959	5.608.877.173

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2006

Principi contabili e criteri di valutazione

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio separato di Edison Spa al 31 dicembre 2006, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto di analisi dei movimenti del patrimonio netto e Note illustrative. Il presente bilancio è stato redatto per la prima volta in conformità agli “International Financial Reporting Standards” (“principi contabili internazionali IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

In data 2 agosto 2006 la Vostra società ha pubblicato in un’apposita appendice della Relazione semestrale denominata “La transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS nel Bilancio Separato di Edison Spa” i prospetti previsti dall’IFRS 1; tale documento è corredato da apposita relazione di revisione emessa dalla società PricewaterhouseCoopers Spa. Nel successivo paragrafo “Prospetti di riconciliazione previsti dall’IFRS 1” si riportano i prospetti di riconciliazione richiesti dall’IFRS 1 rimandando per le informazioni di dettaglio al succitato documento.

Si precisa che i principi contabili applicati nella transizione agli IFRS sono gli stessi applicati nel presente bilancio. In merito ai principi applicati si segnala che:

- il principio IFRS 6 “Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie” è stato applicato anche nell’esercizio precedente;
- i principi contabili IAS 32 e 39 sono applicati a partire dall’1 gennaio 2005;
- non sono applicati, in quanto non ne ricorrono i presupposti, i seguenti principi: IFRS 4 “Contratti assicurativi”, IAS 26 “Fondi di previdenza” e IAS 41 “Agricoltura”;
- l’introduzione dell’IFRIC 4 non ha avuto alcun effetto nel bilancio separato.

In merito agli ulteriori principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicate nella G.U.C.E. si segnala che saranno applicati a decorrere dal 2007:

- l’IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative” che richiede di integrare le informazioni relativamente alla natura e all’entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari;
- l’IFRIC 8 “Ambito di applicazione dell’IFRS 2” e l’IFRIC 9 “Rivalutazione dei derivati incorporati”.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Si precisa infine che i prospetti redatti ai sensi della delibera n. 61/99 e successive modifiche e della delibera n. 310/01 emessa dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas in tema di separazione contabile e amministrativa (il cosiddetto “unbundling”) del settore dell’energia elettrica sono riportati in allegato alla Relazione sulla gestione.

Il bilancio separato è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers in base all’incarico conferito dall’Assemblea del 19 aprile 2005 per il triennio 2005-2007.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio che la Vostra società ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

- nello “**Stato patrimoniale**” le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il “**Conto economico**” è un conto economico scalare analizzato per natura;
- il “**Rendiconto finanziario**” è stato determinato applicando il metodo indiretto.

Revisione della modalità di determinazione degli ammortamenti per le centrali termoelettriche in regime di CIP 6/92

Per le centrali termoelettriche con contratti di vendita dell’energia con condizioni economiche previste dal provvedimento CIP 6/92, a parità di vita utile residua, in luogo del precedente ammortamento su base lineare correlato alla vita utile delle diverse componenti dei cespiti, a far data dal 1° gennaio 2006 si è applicato un criterio d’ammortamento sistematico a quote decrescenti per riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 (rispettivamente dei periodi incentivato, primi 8 anni, e convenzionato, ulteriori 7 anni) e le condizioni di mercato (applicabili successivamente dalla fine del CIP 6/92 fino al termine della vita utile).

A fronte dei summenzionati differenziali tra le condizioni economiche dei contratti CIP 6/92 e le condizioni di mercato, per ognuno dei periodi considerati (periodo incentivato CIP 6/92, convenzionato CIP 6/92 e successivo periodo a mercato) è stato definito un diverso livello di ammortamento; il processo di ammortamento risultante assume un andamento a “gradini decrescenti” con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati.

L’applicazione di tale metodologia, con conseguente cambiamento di stima, si è resa possibile solo a partire dal 2006, tenuto conto delle circostanze di seguito specificate:

- 1) dopo circa due anni di attività la borsa dell’energia elettrica, avviata nel 2004 e che ha visto l’introduzione anche della domanda attiva nel corso del 2005, può ora considerarsi, anche per le sue caratteristiche di liquidità, a regime ed è diventato quindi un *benchmark* significativo delle condizioni di mercato attuale e prospettiche di produzione di energia elettrica con cui confrontarsi per la valorizzazione;

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

- 2) nel corso del 2006 si è avuta la piena disponibilità da parte di Edison di alcuni nuovi impianti, aventi migliori caratteristiche di efficienza tecnica rispetto a quelli CIP 6/92 rappresentando ancora una volta un elemento di comparazione economica significativa in particolare nell'ottica della valutazione del fenomeno dell'obsolescenza tecnologica.

Si precisa inoltre che i diversi livelli di ammortamento, per ciascuno dei periodi considerati, sono stati definiti centrale per centrale con una metodologia consistente per tutta la vita utile residua degli impianti.

La revisione della stima in questione ha portato all'iscrizione di maggiori ammortamenti nell'esercizio 2006 per 56.485 migliaia di euro. Trattandosi di una revisione di stima ai sensi dello IAS 8 non si è proceduto alla rielaborazione dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immobili detenuti per investimento

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali" mentre gli immobili non strumentali sono classificati come "Immobili detenuti per investimento".

Sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente con la loro specifica durata, secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato è assoggettato ad ammortamento.

Anche gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere sono iscritti come componente assoggettata ad ammortamento; il valore a cui tali costi sono iscritti è pari al valore attuale dell'onere futuro che si stima di sostenere.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato	
--------------------------	----------------------	-------------------	--

Il *range* delle aliquote è riportato nella tabella che segue:

	Elettrico		Idrocarburi		Corporate	
Fabbricati	2,8	11,1	-	17,3	-	2,0
Impianti e macchinari	3,3	21,9	2,7	45,8	5,0	21,0
Attrezzature industriali e commerciali	5,0	10,0	17,5	35,0	5,0	30,0
Altri beni	6,0	25,0	6,0	25,0	6,0	20,0
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	-	2,0	2,6

L'ammortamento degli impianti in regime CIP 6/92, ove correlato ai benefici economici, assume un andamento a "gradini decrescenti" con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati in quanto dal corrente esercizio la metodologia di ammortamento riflette i benefici economici correlati; tale metodologia consente di riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 del periodo incentivato, primi 8 anni, e del periodo convenzionato, i successivi 7 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pertinenti le concessioni per la coltivazione di idrocarburi segue il metodo dell'unità di prodotto, metodo che è anche utilizzato per ammortizzare le relative concessioni. L'aliquota di ammortamento è pertanto individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità di riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione e la vita utile stimata degli stessi.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo.

Il debito è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS la Vostra società ha adottato il criterio del fair value come sostituto del costo e, quindi, i fondi ammortamento e svalutazione cumulati fino al 1° gennaio 2004 sono stati azzerati. Conseguentemente, il fondo ammortamento e il fondo svalutazione indicati nelle note esplicative che corredano il bilancio rappresentano esclusivamente gli ammortamenti e le svalutazioni cumulati determinati successivamente al 1° gennaio 2004.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (c.d. impairment test) che è illustrata nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso, che in transizione è stato iscritto in continuità di valori rispetto al bilancio civilistico al 31 dicembre 2003, e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento sistematico ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (c.d. impairment test) condotta a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita utile indefinita possono essere allocate ragionevolmente; il test è descritto nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività". Le eventuali svalutazioni imputate ad avviamento non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

La scelta di privilegiare in via prudenziale in sede di transizione agli IFRS (al 1° gennaio 2004) la continuità dei valori rispetto al bilancio civilistico redatto a principi contabili italiani è motivata dalle attuali incertezze in merito al trattamento contabile da applicare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alla posta in esame.

Concessioni idrocarburi e Altre immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

I costi sostenuti per l'acquisizione di titoli minerari o per l'estensione dei permessi esistenti sono iscritti tra le attività immateriali. Se successivamente l'esplorazione è abbandonata il costo residuo è imputato immediatamente a conto economico.

I costi di esplorazione e i costi relativi alle prospezioni geologiche, ai sondaggi esplorativi, ai rilievi geologici e geofisici nonché le perforazioni esplorative sono imputati all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo relativi a pozzi con esito minerario positivo e i costi di produzione relativi alla costruzione di impianti per l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali secondo la natura del bene e sono ammortizzati con il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

I costi per chiusura dei pozzi, abbandono dell'area e smantellamento o rimozione delle strutture sono rilevati nell'attivo patrimoniale e sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

Le concessioni per la coltivazione d'idrocarburi sono ammortizzate secondo il metodo dell'unità di prodotto. L'aliquota di ammortamento è individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità delle riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio, tenuto

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

conto delle variazioni significative delle riserve che fossero intervenute nell'esercizio stesso. Inoltre, annualmente si verifica che il valore di bilancio non sia superiore al maggior valore tra quello recuperabile determinato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati in base ai programmi futuri di produzione e il loro valore di mercato.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali si includono anche le quote di emissione (Emission Rights), iscritte al costo sostenuto per l'acquisto nel caso in cui, alla data di bilancio, la società abbia un eccesso di quote rispetto al fabbisogno determinato in relazione alle emissioni rilasciate nell'esercizio. Le quote assegnate gratuitamente sono iscritte ad un valore nullo. Trattandosi di un bene a utilizzo istantaneo tale posta non è soggetta ad ammortamento ma ad impairment test. Il valore recuperabile viene identificato come il maggiore tra il valore d'uso e il valore di mercato. Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Le quote restituite annualmente in relazione al quantitativo di emissioni di gas inquinanti rilasciate nell'atmosfera durante ciascun anno civile saranno cancellate con contestuale utilizzo dell'eventuale fondo rischi stanziato nell'esercizio precedente.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sono imprese controllate le imprese su cui Edison ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese collegate le imprese su cui Edison esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando Edison detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto "test dell'impairment". Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cosiddetto test dell'impairment) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e delle eventuali altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito generalmente sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (le cosiddette cash generating unit) nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business di Edison, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività a esse imputabili.

Conversione delle poste espresse in valuta estera

Le operazioni espresse in valuta estera sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie sono convertite al tasso di cambio di chiusura del periodo. Le differenze cambio che ne derivano sono iscritte a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta estera e valutate al costo sono convertite al tasso di cambio alla data della transazione.

Strumenti finanziari

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita, le partecipazioni di trading e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Tra gli strumenti finanziari sono anche inclusi i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione o dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le **attività di negoziazione**, costituite da titoli e partecipazioni di trading, sono valutate al valore corrente (*fair value*) con iscrizione delle variazioni a conto economico;
- le **attività disponibili per la vendita**, costituite da partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%, sono valutate al valore corrente (*fair value*) e gli utili o le perdite che si determinano sono iscritti direttamente a patrimonio netto fino al momento dell'effettiva cessione allorché si riversano a conto economico;
- le **attività finanziarie con flussi certi e predeterminati** e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, inclusi i crediti commerciali, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato; le spese sostenute per l'acquisto sono

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività. Sono poi rideterminati i proventi finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;

- le **altre passività finanziarie**, inclusi i debiti commerciali, sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le **poste coperte con derivati** sono valutate al fair value se sono oggetto della copertura del rischio prezzo (fair value hedge), al costo ammortizzato se sono oggetto di copertura dei futuri flussi di cassa (cash flow hedge);
- gli **strumenti derivati** sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al fair value e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (fair value hedge) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (cash flow hedge).

Inoltre, la valutazione dei crediti tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Sono stornati dal bilancio solo i crediti ceduti pro-soluto che soddisfano i requisiti previsti indicati nello IAS 39.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori determinato applicando il criterio del FIFO, e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Benefici ai dipendenti

Il **trattamento di fine rapporto** (TFR) e i fondi di quiescenza sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

I **piani di stock option** sono valutati al momento dell'assegnazione determinando il fair value dei diritti di opzione emessi e tale valore è ripartito lungo il periodo di maturazione del piano con l'iscrizione di tale costo a conto economico e in contropartita di una riserva di patrimonio netto.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette "obbligazioni implicite").

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. Tra i consumi sono inclusi i costi per certificati verdi di competenza dell'esercizio. I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei piani industriali approvati dalla società. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate nella valutazione dell'impairment test, per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti e le

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a conto economico.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1

Si riportano nel seguito i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto richiesti dall'IFRS 1 in relazione alla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS della Vostra società. Per un maggior dettaglio si rimanda all'appendice della relazione semestrale 2006 "La Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS nel bilancio separato di Edison Spa" pubblicata in data 4 agosto 2006. Si allega inoltre il conto economico dell'esercizio 2005 corredato da alcune note che illustrano le ragioni delle principali variazioni determinate dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Riconciliazione del patrimonio netto di Edison Spa al 31 dicembre 2005 per effetto della transizione agli IAS/IFRS

Di seguito si riportano le riconciliazioni del patrimonio netto che sintetizzano i principali effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio al 31 dicembre 2005:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Patrimonio Netto
Patrimonio netto di Edison Spa al 31 dicembre 2005	4.589.100
1. Applicazione in transizione del <i>fair value</i> alle immobilizzazioni (al netto delle imposte differite)	451.015
2. Storno di immobilizzazioni immateriali	(22.568)
3. Storno ammortamenti di oneri pluriennali svalutati in transizione e altre differenze tra ammortamenti a principi contabili italiani e IAS/IFRS	14.536
4. Applicazione dello IAS 17	55.921
5. Storno dell'effetto netto del disinquinamento fiscale effettuato nel bilancio civilistico al 31 dicembre 2004 sulle immobilizzazioni	(68.896)
6. Rettifiche operate sul valore dell'avviamento secondo quanto previsto dall'IFRS 3, IAS 38 e 36	336.872
7. Svalutazioni di immobilizzazioni (IAS 36)	(40.000)
8. Differenze di ammortamenti tra principi italiani e IAS/IFRS, calcolo del decommissioning e capitalizzazione dei costi di manutenzione da principi italiani a principi IAS	61.765
9 Applicazione IAS 18, in tema di dividendi	(53.820)
10. Rideterminazione del costo delle partecipazioni	(207.000)
11. Applicazione IAS 32 e 39	31.179
12. Altre rettifiche minori	10.680
Patrimonio netto di Edison rielaborato a principi IAS/IFRS al 31 dicembre 2005	5.158.784

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul conto economico di Edison Spa dell'esercizio 2005

(in migliaia di euro)	Conto economico esercizio 2005	Rettifiche e riclassifiche in applicazione degli IAS/IFRS	Conto economico rielaborato esercizio 2005 (IAS/IFRS)
Ricavi di vendita	4.057.798	-	4.057.798
Altri ricavi e proventi netti	147.180	(300)	146.880
Totale ricavi	4.204.978	(300)	4.204.678
Consumi di materie e servizi (-)	(3.455.200)	15.102	(3.440.098)
Costo del lavoro (-)	(128.251)	998	(127.253)
Margine operativo lordo	621.527	15.800	637.327
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(408.325)	77.300	(331.025)
Risultato operativo	213.202	93.100	306.302
Proventi (oneri) finanziari netti	(162.916)	8.100	(154.816)
Proventi (oneri) da partecipazioni	204.087	(54.400)	149.687
Altri proventi (oneri) netti	63.304	(34.626)	28.678
Risultato prima delle imposte	317.677	12.174	329.851
Imposte sul reddito	33.376	66.700	100.076
Risultato netto da attività in esercizio	351.054	78.874	429.928
Risultato netto da attività in dismissione	-	85.776	85.776
Risultato netto dell'esercizio	351.054	164.650	515.704

Le variazioni intervenute sulle principali voci del conto economico dell'esercizio 2005 sono in larga parte riferibili:

in positivo

- ai minori ammortamenti derivanti per lo più dallo storno dell'ammortamento dell'avviamento per 155.927 migliaia di euro;
- agli effetti dell'applicazione dello IAS 32 e 39 ai prestiti obbligazionari, ai finanziamenti e agli strumenti derivati che incidono per 10.253 migliaia di euro.

in negativo

- ad ammortamenti incrementali per effetto dell'adozione del fair value in transizione per 75.208 migliaia di euro, a cui va aggiunto l'effetto positivo di reversal delle imposte differite passive stanziata sui maggiori valori IAS/IFRS rispetto ai costi storici del bilancio a principi italiani, che incidono per 66.434 migliaia di euro;
- allo storno di dividendi per 70.400 migliaia di euro in conseguenza del criterio di contabilizzazione previsto dai principi internazionali, secondo i quali i dividendi sono riconosciuti nell'anno nel quale ne è stata deliberata la distribuzione e non per competenza. Infatti tale provento verrà registrato nel conto economico del 2006.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Tipologia dei rischi e gestione dell'attività di copertura

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa a partire dall'esercizio 2006 Edison ha cominciato ad implementare un modello integrato di controllo dei rischi basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, con la definizione di un modello globale di rischio aziendale e di metodologie di *risk mapping* e *risk scoring*.

Il modello di rischio adottato prevede una classificazione secondo due criteri fondamentali:

- l'origine del rischio inerente, in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi legati all'ambiente esterno, rischi di processo e rischi strategici e di indirizzo, coerentemente con le linee guida del COSO Framework;
- la metodologia prevalente di quantificazione, in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi di mercato, rischi di credito, rischi operativi e altri rischi, comprendenti essenzialmente i rischi strategici e reputazionali, coerentemente con le linee guida di Basilea II.

Si precisa che il modello integrato di controllo dei rischi è stato sviluppato a livello di gruppo. Di seguito, pertanto, si farà riferimento al gruppo piuttosto che alla sola Edison Spa.

Rischi di Mercato

Sono ricompresi in questa tipologia tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari in cui l'azienda opera e, in particolare:

- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle commodity energetiche e dei titoli ambientali;
- rischio tasso di cambio;
- rischio tasso di interesse;
- rischio liquidità, derivante dalla potenziale mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve.

Per quanto concerne il rischio prezzo commodity energetiche e il tasso di cambio ad esso legato, Edison ha istituito un processo che si basa su una logica di segregazione e separazione della funzione di controllo e gestione del rischio, centralizzata in Edison Spa a riporto diretto del Chief Financial Officer, dall'operatività sui mercati finanziari, centralizzata in Edison Trading Spa per quanto riguarda i mercati delle commodity e nella Direzione Finanza per quanto riguarda il tasso di cambio.

In particolare, le *Energy Risk Policy*, introdotte proprio per la gestione del rischio prezzo *commodity* e del tasso di cambio associato, prevedono il controllo costante dell'esposizione netta di Gruppo, calcolata sull'intero portafoglio di asset e contratti del Gruppo, come sommatoria delle operazioni effettuate da tutte le entità del Gruppo, nonché il livello complessivo di rischio

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

economico assunto (Profit at Risk) rispetto ad un limite massimo approvato in concomitanza con il Budget annuale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Mensilmente, il Comitato Rischi – presieduto dal Vertice Aziendale – verifica l’esposizione netta del Gruppo e definisce adeguate politiche di copertura attraverso strumenti derivati, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito.

Rischio *commodity* e tasso di cambio connesso alle attività in *commodity*

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le *commodity* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono delle fluttuazioni dei prezzi (perlopiù, per quanto concerne i *fuels*, denominati in dollari USA) di dette *commodity* energetiche. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente, attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la politica del Gruppo è orientata a minimizzare la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante lo sfruttamento dell’integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business.

A tal fine il Gruppo pianifica innanzitutto il bilanciamento fisico dei volumi delle proprie vendite di *commodity* energetiche fisiche sui mercati per le varie scadenze temporali, attraverso gli asset di produzione di proprietà e il portafoglio di contratti in essere, sia di medio/lungo periodo sia spot.

In secondo luogo il Gruppo persegue una politica di omogeneizzazione fra le fonti e gli impieghi fisici, in modo che le formule e le indicizzazioni a cui sono legati i ricavi derivanti dalle vendite di *commodity* energetiche riflettano per quanto possibile le formule e le indicizzazioni dei costi del Gruppo, ossia degli acquisti di *commodity* energetiche sui mercati e degli approvvigionamenti per i propri asset di produzione.

Per gestire il rischio residuo il Gruppo può fare ricorso a coperture strutturate sui mercati finanziari sulla base di una strategia di *cash flow hedging*. Le operazioni di *hedging* possono avere come obiettivo quello di bloccare il margine su una singola transazione o su un insieme limitato di transazioni omogenee (*hedging* operativo), ovvero quello di protezione di un livello massimo di esposizione a rischio prezzo calcolato in maniera centralizzata sul portafoglio totale netto di Gruppo, di una intera entità legale del Gruppo o comunque di un insieme di asset fisici e contrattuali rilevanti per l’azienda nella sua interezza (*hedging* strategico). L’operatività in derivati finanziari di copertura viene esercitata nel rispetto di policy e procedure di gestione del rischio e col supporto di uno specifico sistema di *deal capture* aziendale. Edison non stipula contratti derivati con finalità speculative, se non entro specifici e contenuti limiti di *stop loss*.

Rischio di cambio non connesso al rischio *commodity*

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell’ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio e questo è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere, in quanto generalmente le società operative

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

Rischio di tasso d'interesse

Edison è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie e il livello degli oneri finanziari netti. La strategia del Gruppo è quella di avere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 31 dicembre 2006 si può quantificare in circa il 33% dell'esposizione totale del Gruppo, principalmente attribuibile alla riduzione dell'indebitamento medio, pur in presenza di strutture di copertura che attualmente comportano l'applicazione di un tasso variabile.

Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti.

La politica di gestione del rischio liquidità di Edison è prudente, nel senso che la Società adotta una opportuna strategia per evitare che esborsi di cassa, magari imprevisti, possano rappresentare una criticità per il Gruppo. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Inoltre il fabbisogno finanziario del Gruppo è assicurato dalla provvista di lungo termine, raccolta per lo più attraverso il mercato obbligazionario.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) come da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Edison, la esposizione al rischio credito è principalmente legata alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo si è strutturato e – definite le Linee Guida sul Credit Management – ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*), il successivo monitoraggio dei flussi attesi e le eventuali azioni di recupero.

Infine, per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e per la stipula di contratti di copertura finanziaria (derivati), il Gruppo ricorre solo a interlocutori di alto e sicuro profilo e di elevato *standing* internazionale.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Rischi Operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena.

In questo senso, le attività di Edison prevedono, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica ed idrocarburi tecnologicamente complessi ed interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurne l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, *contingency planning* e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sui piani tariffario, di qualità del servizio e di adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo Edison è impegnata in una continua attività di monitoraggio al fine da un lato di recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti e dall'altro di minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Nell'ambito dei rischi operativi, merita un cenno il riferimento ai sistemi informativi, che supportano l'operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un *fault* dei sistemi, Edison si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi forniti dall'outsourcer IBM, il servizio di *disaster recovery* (testato nel corso del 2006) garantisce ridotti tempi di ripristino.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

L'uso dei derivati finanziari nel gruppo Edison è finalizzato alla protezione degli asset fisici e contrattuali dalle oscillazioni dei prezzi dei fattori di rischio a cui la società è esposta, in particolare commodity energetiche (gas, olio e sottoprodotti, carbone e energia elettrica), tasso di cambio euro/US\$, e tassi di interesse principalmente sulla base di una strategia di cash flow hedge.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39 ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*.

In particolare:

- 1) Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di poste di bilancio (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39, si dividono fra:
 - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di Compliance con le policy e procedure di rischio interno il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
 - b. Operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Per la valutazione del fair value dei derivati finanziari relativi a energia elettrica evidenziamo che, in assenza di una curva forward di mercato, sono state effettuate stime interne utilizzando modelli basati sulla best *practice* di settore.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Strumenti in essere al 31 dicembre 2006

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'outstanding dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal fair value dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del fair value di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale (di cui al punto 2) e il fair value iscritto a conto economico (di cui al punto 3) rappresenta il fair value dei contratti definibili di cash flow hedge, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in migliaia di euro)	Valore nozionale		Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 31 dicembre 2006 (***)
	scadenza entro 1 anno					
	da ricevere	da pagare				
Gestione del rischio su tassi di interesse						
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	-	255.000	200.000	-	345	(1.333)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	816.639	809.496	36.810	(14.585)	(14.585)
To tale derivati sui tassi di interesse	-	1.071.639	1.009.496	36.810	(14.240)	(15.918)
Gestione del rischio su tassi di cambio						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
. Su operazioni commerciali	1.147.995	333.000	-	-	(2.037)	(2)
. Su operazioni finanziarie	-	12.138	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
. Su operazioni commerciali	-	-	-	-	-	-
. Su operazioni finanziarie	36.447	581	-	-	(202)	(202)
To tale derivati su cambi	1.184.442	345.719	-	-	(2.239)	(204)

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

B) Su commodity

(in migliaia di euro)	Unità di misura del valore nominale	Valore nominale scadenza entro un anno (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 31 dicembre 2006 (***)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici				
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:		-	(7.558)	-
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas	milioni di Term	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	3.341.689	(7.558)	-
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-
- CO2	Milioni di tonnellate	-	-	-
- Altre commodity	-	-	-	-
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39:		-	-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui:				
<i>C.1 copertura del margine</i>				
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	-	-	-
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-
<i>C.2 operazioni di trading</i>				
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	-	-	-
TOTALE		-	(7.558)	-

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Risultati economici dell'attività in derivati nell'esercizio 2006

Nel seguito è evidenziata l'analisi dei risultati economici dell'esercizio 2006 riguardanti la gestione dei derivati. Si segnala che nella posta "Consumi di materie e servizi" sono ricompresi gli effetti legati alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity per 930 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Realizzati nell'esercizio	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2005	di cui di (B) già realizzati nell'esercizio	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.06	Variazione Fair Value dell'esercizio	Valori iscritti a Conto Economico
	(A)	(B)	(BI)	(C)	(D=C-B)	(A+D)
Altri ricavi e proventi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	23.827	204	204	-	(204)	23.623
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	4	-	-	15	15	19
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1.041	-	-	15	15	1.056
Totale (A)	24.872	204	204	30	(174)	24.698
Consumi di materie e servizi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(21.224)	(834)	(834)	-	834	(20.390)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(1.020)	-	-	(17)	(17)	(1.037)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(15.644)	-	-	(217)	(217)	(15.861)
Totale (B)	(37.888)	(834)	(834)	(234)	600	(37.288)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	(13.016)	(630)	(630)	(204)	426	(12.590)
Proventi (oneri) finanziari netti da operazioni di trading						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- Proventi su operazioni di trading	-	32	-	-	(32)	(32)
- Oneri su operazioni di trading	-	-	-	-	-	-
Margine della gestione sul trading su commodity (C)	-	32	-	-	(32)	(32)
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	8.817	-	-	6.731	6.731	15.549
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	38.495	14.294	-	14.586	28.881	67.376
Totale proventi finanziari (D)	47.312	14.294	-	21.318	35.612	82.924
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(13.316)	-	-	(8.064)	(8.064)	(21.380)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(35.944)	(12.757)	-	(33.523)	(46.279)	(82.223)
Totale oneri finanziari (E)	(49.260)	(12.757)	-	(41.587)	(54.344)	(103.603)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	(1.947)	1.538	-	(20.269)	(18.732)	(20.679)
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	419	-	-	-	-	419
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	296	351	351	-	(351)	(55)
Totale utili su cambi (G)	715	351	351	-	(351)	364
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	104	-	-	-	-	104
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(262)	(305)	(305)	-	305	43
Totale perdite su cambi (H)	(158)	(305)	(305)	-	305	147
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	557	46	46	-	(46)	511
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)	(1.390)	1.616	46	(20.269)	(18.810)	(20.200)

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 4.626.395 migliaia di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione di 59.402 migliaia di euro, come nel seguito dettagliato:

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2005 (A)	488.450	3.019.169	7.354	5.365	1.165.459	4.685.797
Variazioni al 31 Dicembre 2006:						
- acquisizioni	4.394	131.953	1.155	407	163.450	301.359
- alienazioni (-)	(1.170)	(4.764)	(10)	(16)	-	(5.960)
- ammortamenti (-)	(23.704)	(336.801)	(1.339)	(1.397)	-	(363.241)
- svalutazioni (-)	-	(62.000)	-	-	-	(62.000)
- ripristini di valore (+)	-	1.578	-	-	-	1.578
- altri movimenti	69.270	876.818	419	143	(877.788)	68.862
Totale variazioni (B)	48.790	606.784	225	(863)	(714.338)	(59.402)
Valori al 31.12.2006 (A+B)	537.240	3.625.953	7.579	4.502	451.121	4.626.395
Di cui:						
- costo storico	598.747	4.551.634	12.264	8.232	451.140	5.622.017
- svalutazioni (-)	(3.518)	(106.437)	(1.619)	(1)	(19)	(111.594)
- ammortamenti (-)	(57.989)	(819.244)	(3.066)	(3.729)	-	(884.028)
Valore netto	537.240	3.625.953	7.579	4.502	451.121	4.626.395

Nel valore complessivo dei beni sono incluse per 451.121 migliaia di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi essenzialmente all'impianto termoelettrico in corso di realizzazione a Simeri Crichi (283.202 migliaia di euro) e lo sviluppo dei campi di idrocarburi di Candela (21.839 migliaia di euro) e Daria (21.529 migliaia di euro). L'entrata in esercizio della centrale termoelettrica di Altomonte e Torviscosa determina invece la consistente riduzione della posta "Immobilizzazioni in corso e acconti" rispetto al 31 dicembre 2005.

Le **acquisizioni**, che risultano pari a 301.359 migliaia di euro, riguardano in larga parte i seguenti investimenti:

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

- per 216.731 migliaia di euro l'area termoelettrica, riferiti in particolare alle iniziative relative alla nuova centrale in costruzione di Simeri Crichi (148.765 migliaia di euro), Torviscosa (28.948 migliaia di euro) e a quella entrata in esercizio di Altomonte (6.100 migliaia di euro);
- per 64.354 migliaia di euro l'area gas, riferiti essenzialmente agli interventi effettuati per le attività di sviluppo dei giacimenti di gas di Candela per 12.297 migliaia di euro e di Daria per 20.225 migliaia di euro, e per gli impianti di Rospo Mare, AC8 ed Emma per 26.040 migliaia di euro;
- per 19.255 migliaia di euro l'area idroelettrica tra le quali si segnalano il rifacimento della galleria principale della centrale di Ponte Gardena ed il rifacimento del piano inclinato della centrale di Vedello.

Le **alienazioni**, pari a 5.960 migliaia di euro, riguardano essenzialmente la sostituzione di parti degli impianti relativi alle centrali termoelettriche di Taranto e Piombino.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato per 82.507 migliaia di euro l'area idroelettrica (81.628 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), per 247.270 migliaia di euro l'area termoelettrica (145.283 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), per 30.090 migliaia di euro l'area idrocarburi (33.036 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e per 3.374 migliaia di euro l'area corporate (3.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, particolarmente riferito al settore termoelettrico, è attribuibile oltre che all'entrata in funzione delle nuove centrali termoelettriche, alla rivista modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali termoelettriche - i cui contratti di vendita al GRTN sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92 - che hanno pesato negativamente sul conto economico per 56.485 migliaia di euro.

Come indicato nelle note successive, gli effetti dell'impairment test hanno comportato la **svalutazione** di alcuni impianti del settore termoelettrico per 62.000 migliaia di euro.

I **ripristini di valore** per 1.578 migliaia di euro sono relativi a giacimenti di idrocarburi.

Tra gli **altri movimenti**, si segnalano gli incrementi degli impianti per 72.206 migliaia di euro essenzialmente a fronte dell'iscrizione dei "costi per decommissioning" sugli impianti entrati in esercizio nel periodo (56.856 migliaia di euro per il settore idrocarburi e 15.350 migliaia di euro sul settore elettrico), mentre il decremento delle immobilizzazioni in corso riflette principalmente l'entrata in funzione delle centrali di Altomonte e Torviscosa.

A tal riguardo, nel corso del secondo semestre 2006, si è concluso un approfondito studio di revisione dei costi attesi per il decommissioning degli asset produttivi del settore idrocarburi, che ha portato ad un generale incremento degli stessi. Ciò dovuto al rialzo dei prezzi degli impianti di

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

perforazione e dei tariffari degli operatori del settore a seguito dell'aumento consistente delle quotazioni dei prodotti petroliferi avvenuto nel corso dei 12 mesi precedenti.

Infine si segnala che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende per 319.762 migliaia di euro i beni gratuitamente devolvibili (366.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), questi ultimi riferiti principalmente all'area idroelettrica ove Edison è titolare di n° 35 concessioni. La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo;
- le immobilizzazioni materiali includono inoltre beni in locazione finanziaria per 3.073 migliaia di euro (3.366 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) iscritti con la metodologia dello IAS 17 (*revised*). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, iscritto tra i "Debiti e altre passività finanziarie", è pari a 1.304 migliaia di euro;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche subordinatamente alla dimostrazione dell'efficacia di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettiva certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici della società.

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è pari a 9.819 migliaia di euro e registra rispetto al 31 dicembre 2005 una diminuzione riconducibile sia all'ammortamento del periodo che alla cessione di alcuni immobili.

Le cessioni hanno dato origine a una plusvalenza netta per circa 3.633 migliaia di euro.

La seguente tabella ne dettaglia i movimenti:

(in migliaia di euro)	Immobili detenuti per investimento
Valori al 31.12.2005 (A)	17.474
Variazioni al 31 dicembre 2006:	
- alienazioni	(7.253)
- ammortamenti	(402)
- altri movimenti	-
Totale variazioni (B)	(7.655)
Valori al 31.12.2006 (A+B)	9.819
Di cui:	
- costo storico	23.366
- ammortamenti	(1.248)
- Svalutazioni	(12.299)
Valore netto	9.819

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

3. Avviamento

E' pari a 2.632.320 migliaia di euro. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad *impairment test* almeno su base annuale. Il valore di tale avviamento riflette, sotto il profilo metodologico, i criteri di attribuzione per filiera già indicati nell'ambito della definizione delle CGU del bilancio consolidato. Si rimanda, pertanto, all'apposita *disclosure* del bilancio consolidato per quanto attiene alla determinazione della recuperabilità di tale valore.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n° 45 titoli minerari per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi in Italia, ammontano a 254.408 migliaia di euro e si riducono di 13.652 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005 essenzialmente per l'effetto combinato degli ammortamenti di periodo per 20.205 migliaia di euro e di ripristini di valore per 6.553 migliaia di euro.

La seguente tabella ne dettaglia i movimenti:

(in migliaia di euro)	Concessioni idrocarburi
Valori al 31.12.2005 (A)	268.060
Variazioni al 31 dicembre 2006:	
- ammortamenti	(20.205)
- ripristino del valore	6.553
- altri movimenti	-
Totale variazioni (B)	(13.652)
Valori al 31.12.2006	254.408
Di cui:	
- costo storico	329.656
- ammortamenti (-)	(75.158)
- svalutazioni (-)	(90)
Valore netto	254.408

Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

Informativa relativa alle concessioni di Edison Spa

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute da Edison, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni Idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni Idroelettriche	35	2	22
Concessioni di Idrocarburi	45	unit of production (*)	

(*) l'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 36.712 migliaia di euro comprende essenzialmente licenze e diritti simili per 27.738 migliaia di euro e immobilizzazioni in corso per 8.974 migliaia di euro. In particolare le licenze e i diritti simili includono per 16.167 migliaia di euro i costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di esclusiva di durata decennale per la realizzazione di complessi di serre florovivaistiche.

Segnaliamo che sono stati sostenuti oneri per 17.162 migliaia di euro in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, i quali sono stati integralmente ammortizzati nel periodo in esame.

(in migliaia di euro)	Altre immobilizzazioni immateriali
Valori al 31.12.2005 (A)	34.536
Variazioni al 31 dicembre 2006:	
- acquisizioni	26.833
- ammortamenti	(24.657)
- altri movimenti	-
Totale variazioni (B)	2.176
Valori al 31.12.2006	36.712
Di cui:	
- costo storico	82.131
- ammortamenti (-)	(44.714)
- svalutazioni (-)	(705)
Valore netto	36.712

Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato, ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "impairment test"). Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano il/i complesso/i aziendale/i cui esso pertiene: le cash generating unit (CGU).

Per l'approccio metodologico seguito si rimanda al corrispondente paragrafo del bilancio consolidato.

Il valore recuperabile determinato seguendo il processo statistico ivi descritto risulta superiore ai valori contabili di confronto delle singole unità generatrici di flussi di cassa.

Per quanto attiene le CGU di Edison Spa, il valore recuperabile determinato seguendo il processo statistico utilizzato anche ai fini del bilancio consolidato, a cui si rimanda, risulta inferiore al valore di carico per alcune CGU termoelettriche *captive* e CIP 6/92, che complessivamente hanno comportato una svalutazione di 62.000 migliaia di euro.

Tali svalutazioni sono essenzialmente riconducibili a talune centrali termoelettriche, causa l'insorgere di *impairment indicator* quali l'incremento dei tassi di interesse, la ridefinizione di alcuni progetti industriali e la restrittiva interpretazione di specifici accordi contrattuali.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

L'importo di 2.135.269 migliaia di euro della voce Partecipazioni si riferisce per 1.262.245 migliaia di euro a partecipazioni in imprese controllate e per 873.024 migliaia di euro alle partecipazioni in società collegate. Le partecipazioni disponibili per la vendita, pari a 117.329 migliaia di euro, si riferiscono per 89.162 migliaia di euro a partecipazioni non quotate e per 28.167 migliaia di euro a partecipazioni in società quotate.

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita
Valori al 31.12.2005 (A)	2.403.229	58.234
Variazioni al 31 dicembre 2006:		
- alienazioni (-)	(180.900)	(32)
- acquisizioni	12.282	-
- variazioni del capitale sociale	3.653	66.473
- rimborso di riserve	(800)	-
- svalutazioni (-)	(14.943)	(2.002)
- altri movimenti (-)	(5.376)	(5.344)
- riclassifiche e altra variazioni	(81.876)	-
Totale variazioni (B)	(267.960)	59.095
Valori al 31.12.2006	2.135.269	117.329
Di cui:		
- costo storico	2.423.896	120.254
- rivalutazioni	-	-
- svalutazioni (-)	(288.627)	(2.925)
Valore netto	2.135.269	117.329

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **alienazioni**, pari a complessivi 180.932 migliaia di euro si riferiscono per 160.550 migliaia di euro alla cessione della controllata Edison Rete Spa perfezionatasi nel mese di novembre e che ha generato una plusvalenza netta pari a 131.859 migliaia di euro, e per 20.350 migliaia di euro all'alienazione della collegata S.A.T. Servizi Ambiente Territorio Spa che ha comportato una plusvalenza pari a 8.324 migliaia di euro;
- le **acquisizioni**, pari a 12.282 migliaia di euro riguardano essenzialmente per 8.300 migliaia di euro l'acquisto del 100% del capitale sociale di EDF Energia Italia Srl, successivamente fusa per incorporazione nella controllata Edison Energia Spa, e per 3.780 migliaia di euro l'acquisizione del 70% del capitale di Eneco Energia Spa;
- le **variazioni del capitale sociale**, pari a 70.126 migliaia di euro attengono in particolare ai versamenti effettuati nel Terminale GNL Adriatico per 66.473 migliaia di euro e Nuova Alba per 3.350 migliaia di euro;

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

- le **svalutazioni**, per complessivi 16.945 migliaia di euro, afferiscono essenzialmente alle controllate Gever Spa (7.500 migliaia di euro), Nuova Alba Srl (3.104 migliaia di euro), Montedison Srl (1.937 migliaia di euro) e alla collegata International Water Holding BV (1.320 migliaia di euro);
- gli **altri movimenti**, per complessivi 10.720 migliaia di euro, sono essenzialmente imputabili a riclassifiche di svalutazioni riferite a International Water Holding BV (5.000 migliaia di euro) e Ipse 2000 Spa (5.344 migliaia di euro), in precedenza appostate tra i fondi rischi;
- la voce **riclassifiche e altre variazioni**, è interamente riferita al valore della controllata Serene Spa riclassificato tra le attività in dismissione.

7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 74.157 migliaia di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

I crediti finanziari comprendono principalmente un credito relativo al deposito vincolato per IPSE 2000 per 37.358 migliaia di euro, a fronte del quale è appostato un apposito fondo rischi di pari importo, oltre che 34.873 migliaia di euro relativi a crediti finanziari verso società controllate.

8. Crediti per imposte anticipate

Ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, si è proceduto a compensare tale posta nel fondo imposte differite, a cui si rimanda.

9. Altre attività

Sono pari a 61.728 migliaia di euro, in diminuzione di 186.899 migliaia di euro, e comprendono principalmente i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2006. Il decremento riflette, oltre al rimborso di crediti d'imposta comprensivi dei relativi interessi maturati avvenuto nel corso dell'esercizio per 64.458 migliaia di euro, la cessione di taluni crediti per imposte dirette ed IVA vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, avvenuta nel mese di dicembre 2006, il cui valore nominale complessivo, inclusi gli interessi maturati, è stato di circa 128.806 migliaia di euro. Nel saldo del 2006, infine, sono ricompresi 6.110 migliaia di euro derivanti per lo più da depositi cauzionali.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato	
--------------------------	----------------------	--------------------------	--

10. Attività Correnti

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Rimanenze	258.220	183.876	74.344
Crediti commerciali	875.696	941.820	(66.124)
Crediti per imposte correnti	5.621	22.957	(17.336)
Crediti diversi	213.336	369.298	(155.962)
Attività finanziarie correnti	531.508	510.787	20.721
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	187.229	15.868	171.361
Totale attività correnti	2.071.610	2.044.605	27.004

Le voci riguardano:

Rimanenze

Ammontano a 258.220 migliaia di euro, in aumento di 74.344 migliaia di euro principalmente in riferimento al gas stoccato e all'olio combustibile, e sono essenzialmente costituite da rimanenze di idrocarburi (221.325 migliaia di euro), e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (36.162 migliaia di euro). Si segnala che nelle rimanenze finali sono comprese riserve strategiche sulle quali vi è un vincolo d'utilizzo.

Crediti commerciali

Pari a 875.696 migliaia di euro con una diminuzione di 66.124 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per attività:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Energia elettrica	586.368	513.002	73.366
Idrocarburi	289.328	428.818	(139.490)
Totale	875.696	941.820	(66.124)

In particolare tali crediti commerciali sono relativi a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano e a cessioni di gas nei punti di scambio virtuale.

Tali valori sono comprensivi di un fondo svalutazione crediti di 27.718 migliaia di euro.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 5.621 migliaia di euro, in diminuzione di 17.336 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Tale diminuzione è essenzialmente correlata all'effetto combinato del trasferimento del credito verso l'erario derivante dall'istituto del consolidato fiscale nazionale vigente nel precedente esercizio al consolidato fiscale nazionale trasferito in capo alla controllante Transalpina di Energia Srl (18.836 migliaia di euro) e del credito verso l'erario per gli acconti IRAP versati nel corso del 2006 al netto del debito dell'esercizio (5.597 migliaia di euro).

Crediti diversi

Ammontano a 213.336 migliaia di euro, al netto del relativo fondo svalutazione pari a 18.639 migliaia di euro. Comprendono, principalmente, crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi e anticipi royalties (24.963 migliaia di euro), verso Enti pubblici e territoriali per canoni idroelettrici (7.444 migliaia di euro), dividendi da incassare (41.666 migliaia di euro riferiti a Termica Milazzo Srl, Serene Spa e Termica Celano Srl), risconti premi assicurativi (11.812 migliaia di euro), crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity (31.298 migliaia di euro) e crediti per Cassa Conguaglio Energia Incentivata (13.340 migliaia di euro).

Si dettagliano i crediti diversi nei confronti delle società controllate e collegate:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Termica Milazzo	26.298	19.559	6.739
Serene	13.630	16.455	(2.825)
Termica Celano	4.564	3.094	1.470
Gever	1.503	1.097	406
Sel Edison	1.320	627	693
Consorzio di Sarmato	1.191	2.744	(1.553)
Edison International	1.107	1.802	(695)
Edipower	987	1.602	(615)
Edison Energie Speciali	975	640	335
Edison Energia	858	9.509	(8.651)
Edison DG	693	6.010	(5.317)
Edison Stoccaggio	573	3.641	(3.068)
Termica Boffalora	473	369	104
Montedison	421	1.561	(1.140)
Jesi Energia	104	372	(268)
Edison Trading	40	309	(269)
Finel	13	70.412	(70.399)
Altre	1.719	4.560	(2.841)
Totale	56.469	144.363	(87.894)

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 531.508 migliaia di euro e sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni di trading	10.943	29.008	(18.065)
Crediti finanziari	516.127	450.358	65.769
Strumenti derivati	4.438	31.420	(26.982)
Totale attività finanziarie correnti	531.508	510.786	20.722

Nel seguito si presenta un'informativa delle suddette attività finanziarie correnti, che concorrono alla formazione dell'indebitamento finanziario netto.

Partecipazioni di trading

Trattasi di partecipazioni in società quotate considerate di trading ai fini IFRS, ACEGAS APS Spa (6.061 migliaia di euro), ACSM Spa (3.690 migliaia di euro) e AMCS American Superconductor Spa (1.192 migliaia di euro). Nel 2006 sono state cedute le partecipazioni in ACEA e AMGA con un effetto positivo nel conto economico di 1.926 migliaia di euro.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Crediti finanziari

Si riferiscono per 516.127 migliaia di euro a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti correnti infragruppo intrattenuti con tali società qui evidenziate (importi in migliaia di euro):

Società	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
<u>Imprese controllate:</u>			
Edison Energia	219.212	82.342	136.870
Edison Energie Speciali	132.650	49.376	83.274
Edison International	42.269	30.603	11.666
Edison Stoccaggio	41.203	11.950	29.253
Edison DG	37.205	32.845	4.360
Termica Milazzo	7.847	-	7.847
Termica Celano	4.994	2.854	2.140
Consorzio di Sarmato	4.556	13.576	(9.020)
Sarmato Energia	4.357	4.518	(161)
Jesi Energia	4.219	3.441	778
Serene	-	22.890	-
Termica Cologno	-	5.756	(5.756)
Edison Trading	-	102.471	(102.471)
Altre	167	69.107	(68.940)
Sub-totale (A)	498.679	431.729	66.950
<u>Imprese collegate:</u>			
Ibiritermo	15.081	16.262	(1.181)
Parco Eolico Castelnuovo	2.367	2.367	-
Sub-totale (B)	17.448	18.629	(1.181)
Totale (A+B)	516.127	450.358	65.769

Esposizione degli strumenti derivati tra le attività

I crediti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così analizzati:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Operazioni su cambi	15	-	15
Operazioni su tassi d'interesse	4.438	31.420	(26.982)
Operazioni su commodity	31.298	-	31.298
Fair value iscritto nelle attività correnti	35.751	31.420	4.331
di cui:			
- iscritti tra i "Crediti diversi"	31.313	-	31.313
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti"	4.438	31.420	(26.982)

Segnaliamo che 33.272 migliaia di euro di tali crediti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita, al netto delle imposte differite, nel patrimonio netto.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 187.229 migliaia di euro per depositi bancari e postali a breve. Il significativo incremento riflette principalmente le maggiori disponibilità rivenienti dalla citata cessione dei crediti d'imposta.

11. Attività in dismissione

Ammontano a 104.766 migliaia di euro e riguardano il valore della partecipazione detenuta in Serene Spa per 81.875 migliaia di euro nonché per 22.891 migliaia di euro i crediti finanziari verso la controllata stessa.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Passività

12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison ammonta a 5.608.877 migliaia di euro, in aumento di 450.093 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente per l'effetto combinato dell'utile dell'esercizio pari a 632.228 migliaia di euro e della distribuzione dei dividendi per 182.285 migliaia di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,038 per azione ordinaria ed euro 0,218 per azione di risparmio, comprensivo delle quote pregresse).

Si segnala che la voce Altre riserve comprende quella derivante dall'adeguamento al fair value delle immobilizzazioni per 467.109 migliaia di euro; sempre tra le Altre riserve, inoltre, sono incluse le differenze tra i risultati a principi contabili italiani e quelli IAS/IFRS.

Di seguito il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto:

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sopra-prezzo azioni	Riserva contributi pubblici e per inv. program. ex lege	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Valori al 31 dicembre 2004	4.258.888	-	-	19.763	406.878	(370.674)	284.714	4.599.569
Applicazione dello IAS 39 di cui:								
- effetto 1° gennaio 2005	-	-	-	-	-	33.078	-	33.078
- effetto 1.1-31.12.2005	-	-	-	-	-	(7.189)	-	(7.189)
Destinazione del risultato 2004	-	-	-	-	(1.844)	286.558	(284.714)	-
Aumento capitale sociale per conversione warrant	6.959	-	-	-	-	-	-	6.959
Aumento capitale sociale per assegnazione stock option	7.261	-	3.402	-	-	-	-	10.663
Risultato dell'esercizio 2005 a valori IAS/IFRS	-	-	-	-	-	-	515.704	515.704
Valori al 31 dicembre 2005	4.273.108	-	3.402	19.763	405.034	(58.227)	515.704	5.158.784
Destinazione del risultato 2005	-	17.553	(3.402)	(938)	164.650	155.556	(515.704)	(182.285)
Aumento capitale sociale per conversione warrant	31	-	-	-	-	-	-	31
Rettifiche dell'esercizio derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	-	-	119	-	-	119
Risultato dell'esercizio 2006	-	-	-	-	-	-	632.228	632.228
Valori al 31 dicembre 2006	4.273.139	17.553	-	18.825	569.803	97.329	632.228	5.608.877

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.273.139 migliaia di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Migliaia di euro
Ordinarie	4.162.547.033	4.162.547
Risparmio	110.592.420	110.592
Totale azioni	-	4.273.139

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Complessivamente, il capitale sociale e la riserva soprapprezzo azioni, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2006, fatta eccezione per l'esercizio di n° 31.699 warrants. A fine periodo rimangono in circolazione n° 1.018.616.924 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di 1 euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio. Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 inclusa nelle poste del patrimonio netto, tra le quali, si segnala, è inclusa parimenti la riserva da valutazione delle partecipazioni detenute per la vendita (si veda al proposito lo specifico paragrafo 6).

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in migliaia di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(10.816)	3.569	(7.247)
- Variazione di periodo	2.898	(548)	2.350
- Riserva finale	(7.918)	3.021	(4.897)

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Passività non correnti

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 39.108 migliaia di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine esercizio dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,50%
- tasso annuo di inflazione	2,00%
- stima incremento annuo TFR	3,00%
- stima incremento medio retribuzione utili al calcolo del TFR	3,00%

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per un valore pari a 1.651 migliaia di euro.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
Valori iniziali al 31.12.2005 (A)	38.042	-	38.042
Variazioni al 31 dicembre 2006:			
- Accantonamenti	3.252	-	3.252
- Oneri finanziari (+)	1.651	-	1.651
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	(587)	-	(587)
- Utilizzi (-)	(3.250)	-	(3.250)
- Revisioni per costi pregressi (+)	-	-	-
- Altri movimenti	-	-	-
Totale variazioni (B)	1.066	-	1.066
Totale al 31 dicembre 2006 (A+B)	39.108	-	39.108

Il Trattamento di fine rapporto si movimenta a seguito degli utilizzi per i dipendenti cessati, degli accantonamenti per *service cost* calcolati con criteri attuariali, per gli utili da attualizzazione e per gli oneri finanziari calcolati sul debito verso i dipendenti in essere.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

L'organico al 31 dicembre 2006 è composto da 1.801 persone.

(unità)	Inizio esercizio	Entrate	Uscite	Altro/ Riclassifiche	Fine esercizio	Cons. Media
Dirigenti	134	2	(17)	3	122	127
Impiegati e Quadri	1.266	54	(55)	21	1.286	1.274
Operai	382	41	(10)	(20)	393	382
Totale Gruppo	1.782	97	(82)	4	1.801	1.783

14. Fondo per imposte differite

Ammontano a 415.375 migliaia di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, effettuata in transizione, alle immobilizzazioni del *fair value* quale costo stimato.

Ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta si è compensata con i crediti per imposte anticipate.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Fondo per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	472.549	794.038	(321.489)
- Applicazione del principio IAS 17 leasing finanziario	30.991	31.604	(613)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	4.717	(4.717)
- a patrimonio netto	554	-	554
- Altre imposte differite	2.811	5.826	(3.015)
Totale fondo per imposte differite (A)	506.905	836.185	(329.280)
Crediti per imposte anticipate:			
- Perdite fiscali pregresse	-	46.000	(46.000)
- Fondi rischi tassati	82.846	44.000	38.846
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	5.110	-	5.110
- a patrimonio netto	3.574	3.569	5
- Altre imposte anticipate	-	435	(435)
Totale crediti per imposte anticipate (B)	91.530	94.004	(2.474)
Totale fondo imposte differite (A-B)	415.375	742.181	(326.806)

Va segnalato che Edison Spa si è avvalsa di esercitare l'opzione per effettuare il parziale riallineamento dei valori civili e fiscali delle immobilizzazioni materiali e ciò ha comportato un utilizzo straordinario di imposte differite passive per 297.791 migliaia di euro, evidenziato in dettaglio nell'apposito commento della voce "Imposte sul reddito".

Le **imposte anticipate**, che ammontano a 91.530 migliaia di euro, sono relative per 74.431 migliaia di euro a fondi rischi tassati, per 8.415 migliaia di euro a differenze temporanee su svalutazioni di

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

partecipazioni, per 5.110 migliaia di euro alla valutazione del derivato implicito sulla cessione dei crediti d'imposta e per 3.574 migliaia di euro agli effetti inerenti all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi.

15. Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2006, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 782.185 migliaia di euro, in diminuzione di 139.003 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare per l'estinzione di talune vertenze a seguito della liquidazione degli ammontari. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	Acc.ti	Utilizzi	Altri	31.12.2006
- Contenzioso fiscale	34.711	735	(24.590)	9.200	20.056
- Vertenze, liti e atti negoziali	155.579	11.863	(15.180)	-	152.262
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	203.416	347	(57.903)	-	145.860
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	147.200	7.986	(4.634)	74.442	224.994
- Rischi di natura ambientale	180.416	-	(111.427)	-	68.989
- Rischi su partecipazioni	12.200	-	-	(9.200)	3.000
- Fondo relativo alla dir. Europea 2003/83 (Emission Rights)	21.250	-	(4.419)	-	16.831
- Altri rischi e oneri	166.416	30.814	(28.084)	(18.953)	150.193
Totale Fondi rischi e oneri	921.188	51.745	(246.237)	55.489	782.185

Le principali variazioni attengono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 51.745 migliaia di euro, hanno riguardato in particolare l'accantonamento per 20.000 migliaia di euro a fronte della sanzione amministrativa per l'utilizzo improprio dello stoccaggio, per 12.497 migliaia di euro gli accantonamenti a fronte di vertenze in corso, di cui 6.533 migliaia di euro per l'adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti, e 7.986 migliaia di euro relativi agli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti;
- fra gli **utilizzi**, in totale 246.237 migliaia di euro, si segnala la riduzione per 111.427 migliaia di euro del fondo appostato a fronte di oneri contrattuali previsti per il sito di Porto Marghera, per 57.903 migliaia di euro l'utilizzo in seguito all'estinzione di garanzie rilasciate nel passato a seguito di partecipazioni cedute, per 40.027 migliaia di euro trattasi principalmente dell'utilizzo dei fondi rischi a seguito della definizione di vertenze pendenti e per 24.590 migliaia di euro per la definizione di alcuni contenziosi fiscali risolti con esito positivo. Un'ulteriore decremento per 4.419 migliaia di euro è relativo all'utilizzo effettuato per adeguare il fondo all'effettivo fabbisogno a copertura del deficit di emissioni di CO₂ valorizzato a prezzi di mercato;

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

- si segnala che fra gli **altri movimenti**, l'aumento per 74.442 migliaia di euro che riguarda i fondi di smantellamento e ripristino siti (c.d. "decommissioning"), di cui 56.856 migliaia di euro relativi alla revisione del decommissioning degli asset produttivi del settore idrocarburi e 15.350 migliaia di euro riferiti agli impianti produttivi entrati in esercizio nel periodo in esame e che sono iscritti a diretto incremento del cespite cui si riferiscono, mentre il decremento di 18.953 migliaia di euro si riferisce per 14.510 migliaia di euro principalmente alla riclassifica di alcuni fondi rischi tra le rispettive poste dell'attivo ai fini di una migliore rappresentazione delle stesse.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 dicembre 2006" riportato nella nota integrativa al bilancio consolidato.

16. Obbligazioni

Il valore di 1.207.126 migliaia di euro si riferisce alla quota a lungo termine dei prestiti obbligazionari. La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data di bilancio fornendo l'indicazione del valore di *fair value* di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in migliaia di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo amm.to a lungo termine	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700.000	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	700.159	721.300
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500.000	Trimestrale posticipata	4,103%	19-lug-11	506.967	511.385
Totale							1.207.126	1.232.685

17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 339.383 migliaia di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti verso banche	336.706	445.564	(108.858)
Debiti verso altri finanziatori	2.677	3.277	(600)
Totale	339.383	448.841	(109.458)

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

18. Altre passività

La voce risulta pari a zero.

Debiti esigibili per scadenza

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono riportati nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	2.877	200	700.035	504.015	-	1.207.127
Debiti e altre passività finanziarie:						
- Debiti bancari	80.515	134.816	14.816	14.818	91.741	336.706
- Debiti verso altri	662	978	202	205	630	2.677
Altre passività	-	-	-	-	-	-
Totale	84.054	135.994	715.053	519.038	92.371	1.546.510

19. Passività correnti

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Obbligazioni	1.456.752	-	1.456.752
Debiti finanziari correnti	1.150.579	1.365.722	(215.143)
Debiti verso fornitori	868.005	882.213	(14.208)
Debiti per imposte correnti	-	12.074	(12.074)
Debiti diversi	257.121	260.587	(3.466)
Totale passività correnti	3.732.457	2.520.596	1.211.861

Le principali voci attengono a:

Obbligazioni: il valore di 1.456.752 migliaia di euro si riferisce alla quota a breve termine del prestito obbligazionario. La tabella che segue riepiloga il debito a breve termine in essere al 31 dicembre 2006, fornendo l'indicazione del valore di *fair value* di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in migliaia di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo amm.to a breve termine	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600.000	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	619.105	630.436
Italenergia Spa	Retail	euro	829.639	Semestrale posticipata	4,193%	26-ago-07	837.647	844.434
Totale							1.456.752	1.474.870

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Debiti finanziari correnti: riferiti essenzialmente a debiti verso società controllate per 888.873 migliaia di euro, a debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati per 262.292 migliaia di euro. Nei debiti verso banche sono inclusi 4.441 migliaia di euro derivanti dalla valutazione a fair value di strumenti derivati su tassi di interesse e tassi di cambio.

La tabella che segue dettaglia le esposizioni più significative verso le società del gruppo:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Finel	686.400	729.299	(42.899)
EdisonTrading	134.834	-	134.834
Euroil	12.208	12.509	(301)
Poggio Mondello	11.607	11.302	305
Nuova Alba	10.848	9.170	1.678
Ferruzzi Trading France	9.494	9.395	99
Ets	6.499	-	6.499
Montedison Finance Europe	3.867	3.982	(115)
Volta	2.829	-	2.829
Finimeg	2.637	-	2.637
Nuova Cisa	2.622	-	2.622
Termica Boffalora	1.841	9.852	(8.011)
Parco Eolico San Giorgio	-	22.141	(22.141)
Altre imprese controllate	3.187	5.526	(2.339)
Totale	888.873	813.176	75.697

Debiti verso fornitori: la tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Energia elettrica	424.364	410.598	13.766
Idrocarburi	432.207	439.069	(6.862)
Corporate	11.434	32.546	(21.112)
Totale	868.005	882.213	(14.208)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Debiti per imposte correnti: si segnala che il debito per IRES pari a 25.500 migliaia di euro è classificato nella voce Debiti diversi verso la controllante Transalpina di Energia Srl in quanto trasferito alla stessa nell'ambito del consolidato fiscale nazionale. Per quanto attiene l'IRAP non è stato rilevato nessun debito in quanto l'imposta dell'esercizio risulta inferiore agli acconti versati nel corso del 2006.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Debiti diversi: pari a 257.120 migliaia di euro sono costituiti principalmente da debiti per consulenze e prestazioni diverse (31.985 migliaia di euro), verso la controllante Transalpina di Energia Srl per l'IRES di competenza dell'esercizio, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale facente capo alla stessa controllante (25.500 migliaia di euro), verso personale dipendente (18.524 migliaia di euro), verso società controllate e collegate per contratti di *service* tecnici (12.116 migliaia di euro), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (10.852 migliaia di euro), verso società del gruppo relativi alla liquidazione dell'IVA di Gruppo (8.960 migliaia di euro) e verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (8.923 migliaia di euro).

Esposizione degli strumenti derivati tra le passività

I debiti iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio coerentemente con le regole statuite dallo IAS 39 sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Operazioni su cambi	217	-	217
Operazioni su tassi d'interesse	18.677	47.565	(28.888)
Operazioni su commodity	40.894	1	40.893
Fair value iscritto nelle passività correnti	59.788	47.566	12.222
di cui:			
- iscritti tra i "Debiti diversi"	41.111	1	41.110
- iscritti tra i "Debiti finanziari correnti"	18.677	47.565	(28.888)

Segnaliamo che 41.190 migliaia di euro di tali debiti, in quanto riferiti ad operazioni di Cash Flow Hedge, trovano contropartita nel patrimonio netto.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Indebitamento finanziario netto

(Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2006 è pari a 3.412 migliaia di euro in miglioramento rispetto ai 3.930 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto del flusso di cassa operativo e per gli effetti derivanti dalla cessione di Edison Rete Spa (311 milioni di euro), l'incasso di crediti d'imposta ceduti (126 milioni di euro), effetti compensati dal pagamento di dividendi (183 milioni di euro) e dagli investimenti per complessivi 301 milioni di euro.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto. Si segnala che i debiti finanziari correnti comprendono per circa 200 milioni di euro la quota di utilizzo della linea di credito, scadente nel 2013, di complessivi 1.500 milioni di euro:

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
<u>Indebitamento a medio e lungo termine</u>			
Obbligazioni - parte non corrente	1.207.126	2.642.002	(1.434.876)
Finanziamenti bancari non correnti	336.705	445.940	(109.235)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	1.823	1.626	197
Leasing finanziario non corrente	855	1.274	(419)
Totale indebitamento a medio e lungo termine	1.546.509	3.090.842	(1.544.333)
<u>Indebitamento a breve termine</u>			
Obbligazioni - parte corrente	1.456.752	-	1.456.752
Debiti finanziari correnti	1.150.132	1.365.289	(215.157)
Leasing finanziario corrente	449	433	16
Attività finanziarie correnti	(531.507)	(510.786)	(20.721)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(187.229)	(15.867)	(171.362)
Crediti finanziari da attività in dismissione	(22.891)	-	(22.891)
Totale indebitamento a breve termine	1.865.706	839.069	1.026.637
Indebitamento finanziario netto	3.412.215	3.929.911	(517.696)

Rischio di default e covenants sul debito

Occorre segnalare che eventuali peggioramenti nel rating di Edison, o il suo venire meno, non fanno scattare alcun obbligo automatico di rimborso. Questo vale sia per i prestiti obbligazionari, sia per l'indebitamento bancario. Quanto agli obblighi di rispettare livelli minimi/massimi di certi indici finanziari (financial covenants), essi non sono previsti in nessuna emissione obbligazionaria né per la quota di debito bancario pertinente ad Edison.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto realizzato al 31 dicembre 2006 ammonta a 632.228 migliaia di euro, contro i 515.704 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Al miglior risultato ottenuto rispetto all'esercizio precedente, hanno contribuito significativamente oltre alla gestione operativa (+23% l'aumento del margine operativo lordo), taluni effetti positivi non ricorrenti tra cui 201.858 migliaia di euro derivanti dall'allineamento dei valori civili a quelli fiscali dei cespiti e 131.876 migliaia di euro relativi alla plusvalenza netta realizzata per la cessione di Edison Rete Spa.

Va segnalato che il risultato operativo incorpora gli effetti della nuova metodologia di determinazione degli ammortamenti dei beni in regime CIP 6/92 ora correlati ai benefici economici che hanno inciso per 56.485 migliaia di euro.

20. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita, pari a 4.854.766 migliaia di euro, presentano un incremento complessivo di 796.968 migliaia di euro (+20%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Riferito al solo core business l'incremento è stato pari a 843.729 migliaia di euro (+21%).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	2.727.791	2.083.960	643.831	30,9%
- gas metano	1.854.147	1.721.797	132.350	7,7%
- vapore	120.979	101.314	19.665	19,4%
- olio e flussante	77.009	59.775	17.234	28,8%
- altro	1.617	2.041	(424)	(20,8%)
Totale ricavi per vendite	4.781.543	3.968.887	812.656	20,48%
Prestazioni di servizi per conto terzi	47.698	46.582	1.116	2,4%
Ricavi per manutenzioni centrali	19.430	32.495	(13.065)	(40,2%)
Ricavi per vettoramento	6.095	9.834	(3.739)	(38,0%)
Totale	4.854.766	4.057.798	796.968	19,64%

Si precisa che i ricavi di vendita sono essenzialmente realizzati sul mercato italiano.

Le prestazioni di servizi per conto terzi riguardano principalmente l'attività di coordinamento prestata dalla Edison Spa alle società del Gruppo, l'attività di manutenzione svolta nelle centrali di Termoli e Sulmona e le prestazioni di ingegneria.

I ricavi di manutenzione riguardano l'attività svolta per le centrali di proprietà di alcune società del Gruppo.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Di seguito si espongono sinteticamente i ricavi per attività.

Ripartizione per attività

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	2.895.158	2.243.768	651.390	29,0%
Idrocarburi	1.941.259	1.782.675	158.584	8,9%
Corporate	18.349	31.355	(13.006)	(41,5%)
Totale	4.854.766	4.057.798	796.968	19,6%

L'incremento dei ricavi di vendita è stato di 796.968 migliaia di euro con una crescita del 20%. A tale buon andamento hanno contribuito:

- l'attività elettrica (+29% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), ha registrato maggiori volumi di vendita sui mercati regolamentati e ha beneficiato del miglioramento del prezzo medio di vendita legato all'incremento della componente combustibile;
- l'attività idrocarburi, i cui ricavi di vendita hanno registrato un aumento del 9% principalmente per i maggiori ricavi medi unitari correlati all'andamento dello scenario petrolifero di riferimento.

21. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 255.059 migliaia di euro in aumento di 108.179 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano il seguente dettaglio:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze attive	90.804	20.797	(70.007)	n.s.
Permute e scambi di gas metano	40.441	27.091	(13.350)	(49,3%)
Recupero costi vs contitolari di ric. di idroc.	26.405	16.887	(9.518)	(56,4%)
Derivati su commodity e cambi	24.683	268	(24.415)	n.s.
Utilizzi di fondi rischi	20.780	16.301	(4.479)	(27,5%)
Penalità contrattuali attive	6.619	824	(5.795)	n.s.
Recupero costi relativi ai dipendenti	5.955	4.152	(1.803)	(43,4%)
Proventi da cessione fabbricati e terreni	3.725	6.438	2.713	n.s.
Locazione immobili di proprietà	2.744	2.486	(258)	(10,4%)
Ricavi per vendite materiali diversi	2.631	2.681	50	1,9%
Contributi in conto esercizio	1.679	1.155	(524)	(45,4%)
Plusvalenza da dismissioni	696	1.673	977	58,4%
Altro	27.897	46.127	18.230	39,5%
Totale	255.059	146.880	(108.179)	(73,7%)

In particolare tra le sopravvenienze attive sono comprese le minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2005 e gli effetti della rinegoziazione

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ai contratti di lungo termine con ENI per la quota relativa al secondo semestre 2005, ed il recupero degli oneri da certificati verdi a seguito della delibera 113/06 dell'AEEG.

Gli utilizzi di fondi rischi riguardano principalmente l'adeguamento del fondo a copertura del deficit di emissioni di CO2 e il ripristino siti campi gas ed elettrici.

22. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 4.194.092 migliaia di euro, in aumento del 22% rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di :				
- Gas metano	2.943.493	2.317.825	625.668	27,0%
- Energia elettrica	55.066	55.151	(85)	(0,2%)
- Gas altoforno, recupero, coke	392.380	276.180	116.200	42,1%
- Olio e combustibile	56.238	37.938	18.300	48,2%
- Acqua industriale demineralizzata	32.936	27.170	5.766	21,2%
- Certificati verdi	48.706	35.829	12.877	35,9%
- Materiali e utilities	70.783	47.917	22.866	47,7%
Totale acquisti	3.599.602	2.798.010	801.592	28,6%
- Progettazione, costruzione e manutenzione impianti	100.063	92.893	7.170	7,7%
- Vettoriamento di energia elettrica	6.064	6.021	43	0,7%
- Vettoriamento e trattamento gas	245.615	256.088	(10.473)	(4,1%)
- Prestazioni professionali	81.648	99.821	(18.173)	(18,2%)
- Prestazioni assicurative	19.416	17.193	2.223	12,9%
- Derivati su commodity	37.273	-	37.273	n.s.
- Accantonamenti a fondi rischi	28.851	50.610	(21.759)	n.s.
- Svalutazioni crediti commerciali	6.925	4.553	2.372	n.s.
- Variazione rimanenze prodotti finiti	(68.634)	(20.571)	(48.063)	n.s.
- Altri	137.269	135.482	1.787	1,3%
Totale	4.194.092	3.440.100	753.992	21,9%

Ripartizione per attività

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	800.296	678.499	121.797	18,0%
Idrocarburi	3.311.498	2.664.737	646.761	24,3%
Corporate	82.298	96.864	(14.566)	(15,0%)
Totale	4.194.092	3.440.100	753.992	21,9%

Nel valore sono compresi principalmente gli acquisti pari a 3.599.602 migliaia di euro (+28,6% rispetto all'esercizio precedente), formati per la quasi totalità da gas metano, energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi; i costi sostenuti per i gas altoforno, di recupero e di cokeria pari a 392.380 migliaia di euro, riguardano principalmente i combustibili utilizzati per la

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

produzione di energia elettrica; i costi per vettoriamento di energia elettrica e gas (rispettivamente per 6.064 migliaia di euro e 245.615 migliaia di euro) sono pari a 251.679 migliaia di euro (+154,4% rispetto all'esercizio precedente).

La voce rimanenze prodotti finiti si incrementa per 48.063 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente in relazione al gas stoccato e all'olio combustibile.

Si segnala che il valore delle operazioni su commodity, riflette l'ammontare sia delle operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39, sia quelle utilizzate per coprire il margine. L'incremento dei costi relativi ai derivati su commodity e cambi, così come quello dei correlati ricavi, è riferito principalmente ai nuovi contratti di copertura stipulati nel 2006.

Per quanto attiene agli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

23. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 132.610 migliaia di euro risulta in aumento di 5.359 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto sia della dinamica salariale sia dell'incremento di unità.

24. Margine operativo lordo

Al 31 dicembre 2006 ammonta a 783.123 migliaia di euro, in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'aumento è da correlare:

- ai maggiori volumi d'energia elettrica venduti sui mercati non regolamentati, all'incremento della capacità produttiva installata a seguito della piena disponibilità delle centrali di Candela, Altomonte e del riconoscimento da parte dell'AEEG agli impianti CIP6, tramite rimborso, degli oneri sostenuti per l'acquisto di certificati verdi. Tali fenomeni positivi, hanno più che compensato la perdita degli incentivi relativi ad alcuni impianti CIP 6/92;
- all'effetto positivo dello scenario dei prodotti petroliferi e alla rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ad alcuni contratti di lungo termine, nonostante l'accantonamento effettuato per la sanzione (20 milioni di euro) stabilita dall'AEEG sul presunto impiego delle capacità di stoccaggio per finalità diverse da quelle che erano state conferite e l'accantonamento relativo alle Delibere 298/05 e 134/06 con le quali l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas ai sensi della Delibera 248/05, delibere peraltro impugnate dalla società dinanzi al tribunale amministrativo.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

25. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 462.374 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(363.241)	(263.308)	(99.933)	38,0%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	(402)	(671)	269	(40,1%)
Ammortamenti concessioni idrocarburi	(20.205)	(33.854)	13.649	(40,3%)
Ammortamenti altre immobilizzazioni	(24.657)	(2.879)	(21.778)	-
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	(62.000)	(35.821)	(26.179)	73,1%
Svalutazioni di immobili detenuti per investimento	-	(5.749)	5.749	-
Ripristini di valore	8.131	11.257	(3.126)	(27,8%)
Totale	(462.374)	(331.025)	(131.349)	39,7%

Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento degli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali si riferisce prevalentemente all'entrata in funzione della centrale di Candela nel secondo semestre del 2005 e della centrale di Altomonte nel mese di febbraio 2006.

Nel corso del 2006, come detto, è stata inoltre rivista la stima per taluni impianti delle attività termoelettriche i cui contratti di vendita al GRTN sono regolati in base a condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92. Ciò ha condotto ad un aggravio della posta ammortamenti nell'esercizio di circa 56.485 migliaia di euro.

Tale effetto è stato in parte mitigato dal fatto che nel corso del trimestre la durata della concessione idroelettrica di Battiggio è stata prolungata di 6 anni, con un miglioramento marginale sul valore degli ammortamenti complessivi.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali riguardano, per la quasi totalità, i costi di esplorazione degli idrocarburi (17.162 migliaia di euro).

Le **svalutazioni** delle immobilizzazioni materiali per 62.000 migliaia di euro, riguardano prevalentemente gli effetti dell'*impairment test* che hanno comportato la riduzione di valore di alcuni impianti del settore termoelettrico.

I **ripristini di valore** si riferiscono a concessioni di idrocarburi per 6.553 migliaia di euro e relativi impianti per 1.578 migliaia di euro.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

26. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 200.868 migliaia di euro, in aumento di 46.052 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La crescita riflette essenzialmente la dinamica dei tassi d'interesse che hanno inciso essenzialmente sugli oneri finanziari del prestito obbligazionario oltre che gli effetti derivanti dalla valutazione di un derivato implicito attinente alla cessione dei crediti d'imposta.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Proventi finanziari		
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	82.891	89.090
Proventi finanziari verso società del gruppo	25.002	23.090
Interessi attivi su crediti commerciali	2.517	368
Interessi su crediti verso l'erario	2.125	5.215
Altri	4.238	8.197
Totale proventi finanziari	116.773	125.960
Oneri finanziari		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(145.028)	(117.854)
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(103.602)	(94.734)
Oneri finanziari verso società del gruppo	(22.840)	(21.291)
Interessi passivi verso banche	(33.122)	(22.692)
Commissioni bancarie	(7.807)	(12.751)
Interessi passivi per decommissioning	(7.986)	(6.218)
Interessi passivi verso altri finanziatori	(1.037)	(1.986)
Interessi passivi su TFR	(1.651)	(1.642)
Altri	(1.566)	(1.599)
Totale oneri finanziari	(324.639)	(280.767)
Utili/(Perdite) su cambi		
Utili su cambi	10.835	15.254
Perdite su cambi	(3.837)	(15.263)
Totale oneri su cambi	6.998	(9)
Totale proventi/oneri finanziari netti	(200.868)	(154.816)

Gli **interessi passivi per decommissioning** per 7.986 migliaia di euro trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi al settore idrocarburi, mentre per 1.651 migliaia di euro sono relativi al **trattamento di fine rapporto** a seguito dell'applicazione dello IAS 19.

Tra gli **altri proventi finanziari** figurano 2.517 migliaia di euro di interessi attivi su crediti commerciali.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Si segnala, come detto, che in seguito all'operazione inerente la cessione dei crediti d'imposta, negli oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria è compresa per 14.237 migliaia di euro la valutazione netta dei derivati alla fine dell'esercizio.

Per quanto attiene al commento sulle altre operazioni in derivati sia finanziari che relativi alle commodity, si rimanda all'apposita *disclosure*.

27. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 164.769 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 168.658 migliaia di euro ai dividendi da partecipazioni, per lo più riferiti alle controllate Finel (70.400 migliaia di euro), Edison Stoccaggio (6.023 migliaia di euro), Edison Energia (19.360 migliaia di euro), Serene (13.263 migliaia di euro), Termica Milazzo (9.484 migliaia di euro), Edison Trading (8.700 migliaia di euro), Edison D.G. (6.900 migliaia di euro) ed Edison International (3.447 migliaia di euro);
- per 15.330 migliaia di euro sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalle svalutazioni di partecipazioni, principalmente riferiti alle controllate Gever per 7.500 migliaia di euro, Nuova Alba Srl per 3.104 migliaia di euro, Montedison Srl per 1.937 migliaia di euro e alla collegata International Water Holding BV per 1.320 migliaia di euro;
- per 10.250 migliaia di euro a proventi su cessioni di partecipazione, di cui 8.324 migliaia di euro relativi all'alienazione della collegata S.A.T. Servizi Ambiente Territorio Spa e 1.926 migliaia di euro derivanti dalla cessione di partecipazioni di trading.

28. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 31.607 migliaia di euro e rappresentano tutte poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

proventi:

- 102.018 migliaia di euro, relativi in particolare alla proventizzazione di alcuni fondi accantonati per 84.674 migliaia di euro essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate a seguito di partecipazioni cedute ed alla definizione di alcune vertenze, e per 17.220 migliaia di euro per sopravvenienze di cui 11.079 migliaia di euro per il rimborso da parte del fisco francese di imposte corrisposte in esercizi precedenti;

oneri:

- 70.411 migliaia di euro, essenzialmente relativi per 32.506 migliaia di euro all'onere derivante dalla sanzione inflitta dalla Commissione Europea alla ex Montedison (ora Edison) relativo all'ipotesi di comportamento anticoncorrenziale tenuto nel periodo 1995-2000 dalla controllata Ausimont Spa, per 14.907 migliaia di euro per integrazione ai fondi rischi di cui 6.532 migliaia di euro relativi alla quota di adeguamento per interessi legali e per 21.805 migliaia di euro ad altri oneri non correlati alla gestione caratteristica.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

29. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a conto economico sono positive per 188.016 migliaia di euro (altrettanto positive per 100.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) essenzialmente a seguito dell'effetto positivo netto per 201.858 migliaia di euro riveniente dal riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni, come illustrato di seguito:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	141.595	29.610	111.985	79,1%
Imposte differite/(anticipate) nette	(329.611)	(129.686)	(199.925)	60,7%
Totale	(188.016)	(100.076)	(87.940)	46,8%

Va segnalato che Edison Spa, avvalendosi della facoltà prevista all'Articolo Unico, comma 469 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ha deciso di optare per il riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, mediante assolvimento di un'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP del 12%.

Oggetto del riallineamento è l'intera differenza tra il valore civile, evidenziato in bilancio al 31.12.2004, ed ancora esistente al 31.12.2005, ed il relativo valore fiscale. I beni interessati sono discrezionalmente scelti dalla società, fermo restando la necessità di affrancare l'intera differenza di valore riferita al singolo bene prescelto.

I nuovi valori fiscali acquistano piena rilevanza fiscale, e consentono di effettuare ammortamenti pienamente deducibili ai fini IRES ed IRAP, a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello in relazione al quale i valori sono stati affrancati, e quindi in generale a decorrere dal 1° gennaio 2008.

In considerazione dei nuovi valori fiscali, non risultano più dovute le imposte future originariamente iscritte a fronte della differenza di valori e, conseguentemente non devono essere più evidenziate le imposte passive iscritte sulla preesistente differenza di valore e rappresentative degli oneri fiscali futuri.

Al fine di usufruire della suddetta facoltà di riallineamento dei valori, nel mese di giugno Edison Spa ha versato un'imposta sostitutiva di 95.933 migliaia di euro a fronte della quale è stato possibile utilizzare fondi per imposte differite per 297.791 migliaia di euro, come detto, quindi, con un effetto netto di 201.858 migliaia di euro.

Tra le **imposte correnti** sono inclusi, oltre a 95.933 migliaia di euro di imposta sostitutiva di cui sopra, 25.500 migliaia di euro per IRES e 23.800 migliaia di euro per IRAP e 1.212 migliaia di euro di provento da adesione al consolidato fiscale.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Per il calcolo delle imposte correnti la società si è avvalsa della facoltà di effettuare variazioni extracontabili del reddito, in particolare maggiori ammortamenti risultanti applicando le aliquote massime previste dalla disciplina fiscale rispetto agli ammortamenti economico tecnici iscritti in bilancio. L'ammontare complessivo di tali variazioni è pari a 145,2 milioni di euro che, al netto delle relative imposte differite contabilizzate, comporta un vincolo di distribuzione sul patrimonio netto di complessivi 93,4 milioni di euro.

Le **imposte differite** presentano un saldo netto positivo per 329.611 migliaia di euro riferibili principalmente:

- per 297.791 migliaia di euro, come già indicato, all'effetto del parziale allineamento dei valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali;
- per 23.698 migliaia di euro agli effetti positivi di periodo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni non fiscalmente riconosciuti a seguito dell'applicazione del *fair value* in transizione;
- per 46.000 migliaia di euro all'effetto *reversal* del *tax asset* sulle perdite pregresse esistenti al 31 dicembre 2005;
- per 38.846 migliaia di euro allo stanziamento di imposte pre-pagate riferite alla recuperabilità dei fondi rischi e di altre poste generanti differenze temporanee.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	Acc.ti	Utilizzi	IAS 39 a		31.12.2006
				patr. netto	Riclass.	
Fondi imposte differite:						
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	794.038	45.190	(366.679)	-	-	472.549
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	31.604	-	(613)	-	-	30.991
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto Economico	4.717	-	(4.717)	-	-	-
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	4.985	-	-	554	(4.985)	554
Altre	841	433	(5.270)	617	6.190	2.811
	836.185	45.623	(377.279)	1.171	1.205	506.905
Compensazione	-	-	-	-	-	(91.530)
Fondo imposte differite al netto della compensazione	836.185	45.623	(377.279)	1.171	1.205	415.375
Crediti per imposte anticipate:						
Perdite fiscali pregresse	46.000	-	(46.000)	-	-	-
Fondi rischi tassati	44.000	47.431	(8.585)	-	-	82.846
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto Economico	-	5.110	-	-	-	5.110
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	3.569	-	-	5	-	3.574
Altre	435	-	-	-	(435)	-
	94.004	52.541	(54.585)	5	(435)	91.530
Compensazione	-	-	-	-	-	(91.530)
Crediti per imposte anticipate al netto della compensazione	94.004	52.541	(54.585)	5	(435)	-

30. Risultato netto da attività in dismissione

Ammonta a 127.955 migliaia di euro e riguarda il risultato, al netto delle imposte e degli oneri direttamente correlati, derivante dalla cessione di Edison Rete Spa.

Altre informazioni

Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)

Edison Rete Spa

Facendo seguito al processo di dismissione di Edison Rete Spa, già commentato nell'ambito della relazione semestrale, in data 24 novembre 2006, Edison Spa ha ceduto a RTL Spa, società interamente controllata da Terna Spa, il 100% delle azioni Edison Rete Spa.

Il prezzo pagato da RTL Spa a Edison Spa per l'acquisto delle azioni è pari a circa 294 milioni di euro e corrisponde ad un *enterprise value* di Edison Rete pari a 311 milioni di euro.

La cessione ha generato una plusvalenza di 128 milioni di euro, valore al netto degli oneri accessori alla vendita e delle imposte, ed un effetto positivo di circa 311 milioni di euro sull'indebitamento finanziario netto. E' previsto, inoltre, che Edison cederà nel 2007 alcuni cespiti strumentali all'attività per un valore di circa 10 milioni di euro.

Serene Spa

In data 14 dicembre 2006 è stato sottoscritto con la società BG Italia Spa un accordo che prevede la cessione da parte di Edison Spa del 66,32% delle azioni della società Serene Spa, partecipata dalla stessa BG Italia per il restante 33,68%, ad un valore pari a circa 98 milioni di euro. Tale prezzo include una componente, pari a massimi 13 milioni di euro, la cui corresponsione è subordinata all'evoluzione della normativa CIP 6/92 in tema di diritti di emissione di Kyoto da parte dell'AEEG.

L'operazione si è perfezionata in data 14 febbraio 2006 ed ha generato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto di Edison Spa pari a circa 107,5 milioni di euro. Tale valore è comprensivo dell'incasso dei dividendi per circa 10 milioni di euro avvenuto contestualmente al *closing*. Secondo quanto previsto contrattualmente, la parte di incasso derivante dalla cessione pari a 13 milioni di euro è stata depositata presso un conto di deposito fruttifero vincolato (c.d. "escrow account") legato all'evoluzione della normativa CIP 6/92 di cui sopra.

Serene gestisce attualmente cinque centrali termoelettriche, avviate nel 1997, per una capacità installata complessiva di 400 Megawatt. Le cinque centrali operano nell'ambito di convenzioni CIP 6/92, destinate a scadere nel 2012 e i cui incentivi sono terminati già nel 2005.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Impegni e rischi potenziali

(in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Garanzie personali prestate	2.352.282	2.658.167	(305.885)
Garanzie reali prestate	1.382.779	1.638.455	(255.676)
Altri impegni e rischi	550.197	631.518	(81.321)
Totale	4.285.258	4.928.140	(642.882)

Garanzie personali prestate

L'importo di 2.352.282 migliaia di euro, include essenzialmente:

- per 755.056 migliaia di euro, le garanzie rilasciate a favore dell'Ufficio IVA di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché quelle rilasciate a società controllate in riferimento alla cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 61.140 migliaia di euro, la controgaranzia alla collegata Bluefare Ltd per l'adempimento delle obbligazioni contratte con The Royal Bank of Scotland Plc, banca titolare di un diritto put a vendere le azioni Edipower in suo possesso (pari al 5% del capitale sociale di Edipower di cui 2,5% in quota Edison SpA). Tale diritto è esercitabile a partire dal 2007. Nel caso in cui la società Bluefare non adempia a tale obbligo, i soci industriali di Edipower, a richiesta, sono responsabili dell'esecuzione in solido, con facoltà di regresso;
- per 17.907 migliaia di euro, le fidejussioni rilasciate da Edison Spa a favore di istituti di credito per finanziamenti e fidi concessi a società del Gruppo;
- per 25.000 migliaia di euro, l'impegno a versare capitale e/o prestito subordinato a fronte dei fabbisogni finanziari di Edipower connessi al piano di repowering (Repowering Equity Contribution Agreement);
- per 368.151 migliaia di euro, le garanzie rilasciate a committenti dell'ex partecipata Tecnimont Spa a fronte delle quali c'è un obbligo da parte dell'acquirente di detta società al subentro subordinato al consenso del terzo beneficiario con una manleva, garantita in parte con garanzie bancarie, dello stesso e tenere indenne Edison in caso di escussione di tali garanzie;
- per 44.496 migliaia di euro, l'impegno a rendere indenne e a subentrare, appena possibile al venditore EDF International SA, nelle garanzie rilasciate nell'interesse di EDF Energia Italia oggi incorporata in Edison Energia.

Si segnala che, con il rifinanziamento di Edipower avvenuto nel 2003, Edison si è impegnata nei confronti della collegata a versare somme a titolo di capitale e/o prestito subordinato a garanzia del buon esito del piano di repowering sia per quanto riguarda gli eventuali aumenti nei costi degli investimenti, nei tempi di realizzazione del piano sia riguardo alla potenza, l'efficienza e la performance delle centrali post piano di repowering (copertura dei *cost overrun*, *defects liability* e

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

underperformances) eventualmente sostenuti da Edipower (100 milioni di euro) – Completion Equity Contribution Agreement. Si evidenzia che sinora tali impegni non sono stati mai attivati da parte di Edipower.

Inoltre, in relazione al contratto di *tolling* e di “power purchasing agreement”, Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower per 50 milioni di euro e in caso di risoluzione dei contratti summenzionati per i soli casi di inadempimento grave o di insolvenza di Edison Trading per ulteriori 300 milioni di euro.

Va detto che, in data 29 gennaio 2007, Edipower ha perfezionato con un gruppo di banche un nuovo contratto di finanziamento, che sostituisce il precedente, e ha rimborsato anticipatamente in data 2 febbraio 2007 l'intero finanziamento. Nella nuova struttura contrattuale sono venute meno tutte le garanzie relative al versamento di fondi a favore della collegata (Completion Equity Contribution Agreement e Repowering Equity Contribution Agreement).

Garanzie reali prestate

Figurano in bilancio per 1.382.779 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al valore delle azioni Edipower Spa (800.534 migliaia di euro) date in pegno a istituti bancari a fronte di finanziamenti concessi (il nuovo rifinanziamento del 29 gennaio 2007 ha mantenuto tale garanzia). Per le garanzie reali prestate per debiti finanziari già estinti alla data di bilancio (489.422 migliaia di euro) è stato ottenuto l'assenso alla cancellazione e si è in attesa della relativa annotazione. Solo 49.920 migliaia di euro sono relativi a privilegi per finanziamenti in essere.

Altri impegni e rischi

Figurano in bilancio per 550.197 migliaia di euro e riguardano principalmente:

- per 187.570 migliaia di euro, l'eventuale esercizio del diritto di put dei soci finanziari per la cessione di una quota del 7,5% di azioni Edipower. Tale diritto è esercitabile nel corso del 2007;
- per 180.450 migliaia di euro, gli impegni già assunti per il completamento delle immobilizzazioni in corso;
- per 1.620 migliaia di euro, il valore di esercizio dell'opzione di acquisto del 30% di Eneco Energia Srl da esercitarsi nel periodo compreso tra l' 1 luglio 2007 e il 31 luglio 2008.

Nell'ambito degli **idrocarburi**, e in particolare dei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Vi sono inoltre tre nuovi accordi per l'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale nei prossimi anni:

- Il primo è rappresentato da un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del terminale GNL di Isola di Porto Viro, attualmente in costruzione, la cui entrata in esercizio è prevista nel corso del 2008. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,6 miliardi di mc/anno di gas.
- Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia da parte di TTPC (Trans Tunisian Pipeline Company).
- Il terzo si riferisce a un nuovo accordo sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 (*"Protocolle d'accord"*) per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).
- Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:
 - per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock-up);
 - a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
 - a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
 - un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
 - l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% delle infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Nell'**area elettrica**, Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.

Da segnalare inoltre che:

- Dando seguito al patto parasociale sottoscritto tra Edison Spa ed Edf International SA avente per oggetto la governance di Finel, Edf nel mese di dicembre ha esercitato il diritto di vendere a Edison Spa la residua quota del 20% del capitale Finel ancora detenuta. L'operazione di cessione delle quote da Edf a Edison si è perfezionata in data 10 gennaio 2007 per un controvalore di 136.858 migliaia di euro.
- Nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	-------------------

Regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale e le riserve in caso di loro rimborso o distribuzione

A: riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, né del socio:

Utili a nuovo *	17.500
-----------------	--------

(*Al netto dell'imposta sostitutiva assolta ex L. 266/05)

B: riserve in sospensione di imposta che in caso di utilizzo concorrono a formare il reddito imponibile della società:

- | | |
|--|--------|
| • Riserva per contributi pubblici (ex Edison – contributi art. 55) | 3.770 |
| • Riserva per contributi pubblici (ex Edison Gas – Legge 488/92) | 15.055 |

C: riserve in sospensione d'imposta già imputate a capitale sociale, tassabili in caso di riduzione del capitale sociale per assegnazione ai soci:

- | | |
|---|----------------|
| • Riserva ex lege 1.12.1975 n. 576 (ex Edison già Montedison) | 31.064 |
| • Riserva ex lege 19.3.1983 n. 72 (ex Edison già Montedison) | 15.283 |
| • Riserva ex lege 1.12.1975 n. 576 (ex Finagro) | 1.331 |
| • Riserva ex lege 19.3.1983 n. 72 (ex Finagro) | 3.310 |
| • Riserva ex lege 19.3.1983 n. 72 (ex Montedison) | 8.561 |
| • Riserva ex lege 19.3.1983 n. 72 (ex Silos di Genova S.p.A.) | 186 |
| • Riserva ex lege 30.12.1991 n.413 (ex Finagro) | 4.762 |
| • Riserva ex lege 1.12.1975 n. 576 (ex Calceamento) | 976 |
| • Riserva ex lege 19.3.1983 n. 72 (ex Calceamento) | 4.722 |
| • Riserva ex lege 30.12.1991 n.413 (ex Sondel) | 2.976 |
| • Riserva ex lege 30.12.1991 n.413 (ex Edison) | <u>118.911</u> |
|
 | |
| • TOTALE | 192.082 |

D: patrimonio netto vincolato ai sensi del comma 469 Legge 266/2005 (c.d. riallineamento), che in caso di utilizzo concorre a formare il reddito imponibile della società aumentato dell'imposta sostitutiva del 12%, con contestuale diritto al credito d'imposta del 12% (pari all'imposta sostitutiva versata)

- | | |
|-----------------------------------|----------------|
| • Capitale sociale ex L. 266/2005 | 588.627 |
| • Riserva legale ex L. 266/2005 | 17.553 |
| • Utili a nuovo ex L. 266/2005 | <u>79.829</u> |
|
 | |
| • TOTALE | 686.009 |

Le imposte eventualmente dovute in relazione alle riserve di cui al punto B ammontano complessivamente a 7 milioni di euro, quelle in relazione al punto C ammontano a 63,3 milioni di

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

euro, quelle in relazione al punto D ammontano, al netto del credito d'imposta, a 164 milioni di euro.

A seguito della soppressione del comma 2 dell'art. 2426 del codice civile, che consentiva l'effettuazione di "rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie", a partire dall'esercizio 2004 i componenti negativi di reddito non imputati a conto economico sono deducibili per specifica disposizione di legge se indicati in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi. A tutela delle pretese erariali, l'art. 109 TUIR prevede che, in presenza di utili che non hanno momentaneamente scontato imposte, una corrispondente quota parte di riserve non vincolate e utili portati a nuovo deve essere mantenuta nel bilancio della società ovvero, se distribuita, concorrerà a formare il reddito della società.

A seguito del disinquinamento delle poste fiscali senza rilevanza civilistica effettuato nel bilancio 2004 e delle movimentazioni, dovute a dismissioni ed ammortamenti degli esercizi 2005 e 2006, nonché all'operazione di riallineamento dei valori civili e fiscali ex legge 266/05 l'ammontare del disinquinamento residuo, al netto delle corrispondenti imposte differite, ammonta a 17 milioni di euro ed il vincolo sugli utili è stato soddisfatto nel corso del 2006 con le riserve di cui al punto A).

Inoltre, nell'esercizio sono stati effettuati ammortamenti ed altre deduzioni extracontabili pari a complessivi 145,2 milioni di euro, e in relazione a tali variazioni sono state contabilizzate imposte differite per complessivi 51,8 milioni di euro.

Qualora si procedesse a distribuzioni di utili o riserve, pertanto, dovranno residuare riserve, rilevanti ai fini dell'art. 109 TUIR, almeno pari a 93,4 milioni di euro che, sommati ai 17 milioni di euro per disinquinamento rivenienti dagli esercizi precedenti, determinano un complessivo importo di 110,4 milioni di euro. In caso di mancanza o insufficienza di riserve rilevanti, dovrà essere assoggettato a tassazione in capo alla società l'eventuale differenza distribuita, aumentata delle relative imposte differite.

Si ricorda inoltre che a seguito della riforma IRES in vigore dall' 1 gennaio 2004, è stata introdotta la presunzione di prioritaria distribuzione dell'utile d'esercizio e delle riserve diverse da quelle di capitali per la quota di esse non accantonata in sospensione di imposta, indipendentemente dal disposto della delibera assembleare (art. 47 TUIR).

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, servizi di utilizzo delle reti elettriche;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifiinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Segnaliamo che Edison Spa ha rilasciato fidejussioni e altre garanzie a favore di banche per finanziamenti o linee di credito concessi a imprese controllate e collegate, tra cui segnaliamo quelle prestate nell'interesse di Edipower, il cui dettaglio è riportato nelle note di commento agli impegni e rischi potenziali.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di dicembre 2006 presenta un saldo a debito verso l'Erario di 23 milioni di euro.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Consolidato fiscale ai fini IRES – Nel corso del 2006 Edison Spa ha deciso di aderire alla proposta formulata dalla propria controllante Transalpina di Energia Srl di far parte del consolidato fiscale, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008 e facente capo alla stessa Transalpina. Conseguentemente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004, si è verificata l'interruzione del preesistente consolidato facente capo direttamente ad Edison e valido per il triennio 2005-2007.

Tutte le società controllate da Edison, che presentano i requisiti per far parte del nuovo consolidato facente capo a Transalpina, hanno a loro volta manifestato la volontà di aderirvi.

Una volta intervenuta l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di tutte le società interessate, ed anticipatamente rispetto alla formalizzazione dell'opzione con l'Agenzia delle Entrate, avvenuta lo scorso 19 giugno, sono stati sottoscritti appositi accordi bilaterali, tra Transalpina di Energia Srl e ciascuna società consolidata, al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dalla suddetta opzione. Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005.

Altri rapporti con altre parti correlate

Nel corso dell'esercizio Edison Spa ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi.

(in migliaia di euro)	GRUPPO AEM	GRUPPO EDF	GRUPPO ENIA	GRUPPO SEL	MEDIOBANCA
<u>Rapporti patrimoniali</u>					
Valore dei crediti commerciali	2.830	5.269	98.393	1.497	-
Valore dei debiti commerciali	52	2.980	4.257	-	-
Valore dei crediti finanziari	-	-	-	-	-
Valore dei debiti finanziari	-	-	-	-	527
<u>Rapporti economici</u>					
Vendite di beni e servizi	5.835	12.441	376.453	1.965	-
Acquisti di beni e servizi	29	25.456	15.577	3	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	466

Si ricorda che nel mese di ottobre 2006 Edison Spa ha acquistato per circa 8 milioni di euro il 100% della società EDF Energia Italia da EDF International Sa. EDF Energia Italia è una società, che opera sul mercato libero dell'energia elettrica con un ampio portafoglio di clienti industriali e civili.

Relazione sulla gestione	Bilancio consolidato	Bilancio separato
--------------------------	----------------------	--------------------------

Operazioni di natura commerciale

Si veda quanto indicato nell'omonimo paragrafo del Bilancio consolidato.

Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 34 milioni di euro utilizzata per circa 1 milione di euro, una linea committed per 40 milioni di euro non utilizzata, entrambe regolate ai tassi di mercato. Con la stessa banca sono altresì in essere fidejussioni bancarie per circa 12 milioni di euro.

Altre operazioni

- Si segnala che, Edison S.p.A., Enia S.p.A. e SAT Finanziaria S.p.A., hanno sottoscritto in data 27 dicembre 2006 l' "Accordo per la definizione transattiva del patto parasociale e per la gestione temporanea di Blumet S.p.A." con il quale hanno risolto e definito alcune controversie insorte in merito alla gestione della società Blumet S.p.A. da esse partecipata, quale società per l'esercizio in comune ed in esclusiva di attività di commercializzazione, vendita e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna, con disciplina contrattuale e regole di governance definite in un Patto parasociale risalente all'anno 2002. Con l'Accordo le Parti hanno inoltre convenuto circa l'intervenuta scadenza del Patto parasociale al 31 dicembre 2006 ed hanno disposto impegni di rinegoziazione e rinnovazione di tale Patto parasociale da perfezionare entro il 15 giugno 2007, con applicazione nel periodo transitorio delle regole di governance e dell'attività commerciale di Blumet S.p.A. già previste dallo stesso Patto parasociale.

Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2006, oltre a quanto già riportato nell'ambito del capitolo "Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)", si segnala quanto segue:

- la società ha adottato una nuova modalità di ammortamento degli impianti CIP 6/92 correlato ai benefici economici che hanno incrementato il valore degli ammortamenti per 56 milioni di euro;
- la cessione di taluni crediti d'imposta, avvenuta nel mese di dicembre 2006 da Edison Spa, il cui valore nominale complessivo è stato di circa 129 milioni di euro.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

A tal proposito si segnala che Edison Spa, avvalendosi della facoltà prevista all'Articolo Unico, comma 469 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ha deciso di optare per il riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, mediante assolvimento di un'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP del 12%, il cui effetto complessivo positivo è stato pari a 202 milioni di euro. Per il commento si rimanda a quanto descritto nell'ambito delle "imposte sul reddito".

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006 non ci sono azione proprie della società.

Compensi di amministratori e sindaci, stock options di amministratori, partecipazioni di amministratori

Per quanto attiene a:

- Compensi di amministratori e sindaci;
- Stock options di amministratori;
- Partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato in "Relazione sulla gestione" nell'ambito del capitolo "Corporate Governance".

Milano, 19 febbraio 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli